

# CHI SI OFFRE VOLONTARIO?

**Percorsi e risultati  
dei progetti  
del Csv Marche  
per la promozione  
del volontariato  
nelle scuole**



# CHI SI OFFRE VOLONTARIO?

**Percorsi e risultati  
dei progetti  
del Csv Marche  
per la promozione  
del volontariato  
nelle scuole**

**Edito da:**

Centro di Servizio per il Volontariato - A.V.M.  
Via Trionfi, 2 - 60127 Ancona

**Tutti i diritti riservati**

È vietata la riproduzione anche parziale  
e con qualsiasi mezzo senza l'autorizzazione  
scritta dell'editore.

**Prima edizione:** novembre 2009

Stampato presso: Bieffe Srl  
Via Zona Artigianale P.I.P.  
62019 Recanati (MC)

ISBN 978-88-96494-01-1

# Perchè educare alla solidarietà

Il Consiglio direttivo dell'Avm ha sempre sostenuto i progetti dedicati alla scuola come esperienze di promozione e diffusione di una cultura di solidarietà attiva attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche e delle diverse realtà di volontariato.

Questo volume raccoglie i dati dei progetti Volontaria...Mente e Mr. Cittadino, rispettivamente rivolti agli Istituti superiori di secondo grado e alle scuole primarie e secondarie di primo grado, a partire dall'anno scolastico 2005/06 fino all'anno scolastico 2008/09, che hanno coinvolto la maggior parte degli Istituti della regione Marche.

Il progetto Mr. Cittadino ha sensibilizzato gli alunni ai valori della solidarietà, della sussidiarietà, della gratuità e della responsabilità civile attraverso attività di gruppo svolte in classe.

Il progetto Volontaria...Mente ha proposto momenti di collegamento tra scuole e territorio attraverso la discussione e il confronto sui temi del volontariato con incontri con le realtà associative, giochi di ruolo, *brainstorming*, lavoro di gruppo, dialoghi e animazioni, coinvolgendo gli alunni anche in percorsi operativi di stage presso le sedi delle associazioni.

A distanza di 10 anni dalla prima edizione di Volontaria...Mente si è ritenuto importante raccogliere e pubblicare i dati e i risultati dei progetti non solo come analisi statistica e quantitativa, ma anche come momento di riflessione sui grandi valori di crescita sociale che il mondo del volontariato ha sempre sostenuto e promosso, in particolar modo in questo momento di crisi economica e sociale che vede nella scuola e nei giovani un terreno fertile da poter sensibilizzare verso tale cultura.

Il nostro augurio è che attraverso queste iniziative si promuova una forte attenzione all'altro, ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questa pubblicazione, riconoscendogli interesse ed impegno.

*Il Consiglio direttivo regionale*

Avm - Associazione volontariato Marche

# Ode alla vita

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine,  
ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi,  
chi non cambia la marcia,  
chi non rischia e cambia colore dei vestiti,  
chi non parla a chi non conosce.

Muore lentamente chi evita una passione,  
chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme  
di emozioni,  
proprio quelle che fanno brillare gli occhi,  
quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso,  
quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti.

Lentamente muore chi non capovolge il tavolo,  
chi è infelice sul lavoro,  
chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno,  
chi non si permette almeno una volta nella vita, di fuggire ai consigli sensati.

Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge,  
chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso.

Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio,  
chi non si lascia aiutare,  
chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna  
o della pioggia incessante.

Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo,  
chi non fa domande sugli argomenti che non conosce,  
chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce.

Evitiamo la morte a piccole dosi,  
ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore  
del semplice fatto di respirare.

Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento  
di una splendida felicità.

*Martha Medeiros*

# Il Centro servizi per il volontariato e l'attività di promozione nelle scuole

Il Centro servizi per il volontariato ormai da anni realizza iniziative di promozione del volontariato che mirano a coinvolgere i giovani attraverso la realizzazione di progetti rivolti alle scuole marchigiane di ogni ordine e grado.

Il Csv delle Marche infatti è una struttura operativa istituita dalla Legge quadro sul volontariato n. 266/91 per offrire servizi gratuiti alle associazioni di volontariato marchigiane con l'obiettivo di sostenerne e qualificarne le attività. È gestito dall'Avm – Associazione Volontariato Marche e finanziato dal Fondo Speciale per il Volontariato (costituito da quote degli utili annuali delle Fondazioni di origine bancaria), sul cui corretto utilizzo vigila il Comitato di gestione regionale. A livello organizzativo, è costituito da una sede regionale, cinque sportelli provinciali e punti operativi in altre 19 città marchigiane e fornisce servizi gratuiti di: formazione, consulenze, progettazione, informazione, comunicazione, documentazione e ricerche, utilizzo di attrezzature d'ufficio, prestito di beni e uso delle proprie sedi, orientamento e promozione del volontariato e attività di animazione territoriale.

In tale contesto dunque, attraverso Volontaria...Mente e Mr. Cittadino, il Csv agendo in sinergia con le associazioni e con il mondo della scuola, promuove attività che mirano a coinvolgere i giovani in percorsi di educazione ai valori della solidarietà, della gratuità e del volontariato.

I progetti propongono ai ragazzi il volontariato come modello di riferimento ed occasione di progettualità creativa e solidale, per una sensibilizzazione alla partecipazione responsabile al benessere della comunità umana.

A questo proposito, rispetto al mondo giovanile la funzione essenziale dell'associarsi proposta dal volontariato aiuta lo sviluppo della "relazione con gli altri" e soprattutto della "propria identità". Accanto a questo gli interventi formativi proposti mirano a migliorare le conoscenze dei giovani relativamente al territorio e alla comunità locale e ad orientare i giovani verso scelte solidaristiche nell'esercizio della cittadinanza attiva.





# Mr. Cittadino: presentazione del progetto

### Il progetto

Mr. Cittadino propone un intervento educativo rivolto agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado e agli insegnanti.

Il progetto prevede diversi *step*:

- una fase di sensibilizzazione dei docenti;
- un momento formativo in classe rivolto agli alunni e gestito dagli operatori socio-educativi del Csv, al fine di sollecitare un processo di apprendimento sui valori del volontariato, sullo stile di vita del volontario e sulla cultura del dono e della solidarietà attraverso unità didattiche specifiche per ogni età (2 ore);
- l'incontro con i volontari con la narrazione di esperienze e di motivazioni alla scelta del volontariato (2 ore);
- attività scolastica consistente nella rielaborazione, con ogni forma e/o tecnica, di quanto appreso e vissuto nei due incontri.

### Soggetti proponenti

Gli attori coinvolti nella realizzazione sono:

- il Centro servizi per il volontariato, che si occupa di organizzare, sia in fase progettuale che di realizzazione, le varie fasi dell'iniziativa;
- le associazioni di volontariato del territorio che partecipano attivamente alla realizzazione dell'iniziativa mettendo a disposizione i propri volontari.

### Destinatari

I destinatari del progetto sono gli alunni delle scuole primarie e secondarie di

primo grado, nonché gli insegnanti delle stesse, ai quali vengono offerti spunti per una riflessione da inserire all'interno delle programmazioni disciplinari. Inoltre, le associazioni di volontariato saranno accompagnate e monitorate dagli operatori del Csv nelle attività di presentazione delle proprie attività e nei percorsi di approfondimento offerti agli studenti.

## Obiettivi

- Costruire occasioni di riflessione e di dialogo sui temi dell'aiuto gratuito e della solidarietà;
- stimolare forme cooperative di risoluzione di problemi legati a situazioni di emarginazione sociale;
- favorire un fare creativo ed espressivo a beneficio di situazioni difficili che potrebbero emergere all'interno della classe;
- esortare a promuovere in famiglia, nei luoghi di incontro e di relazione sociale, un dibattito sulle tematiche del volontariato.

## Proposte di approfondimento

Oltre agli incontri gestiti dall'operatore Csv e dai volontari delle associazioni locali, il progetto prevede che l'insegnante prosegua il percorso formativo sul volontariato e sulla cittadinanza attiva, proponendo agli studenti attività legate a queste tematiche, con la produzione da parte delle classi coinvolte di elaborati (con foto, video, temi, ricerche, fumetti, interviste, ecc. riportati su supporti cartacei o digitali).

Il Csv si rende disponibile ad aiutare gli insegnanti nel realizzare le proposte scelte. Si tratta ad esempio di organizzare una visita presso l'associazione, fornire un servizio di documentazione, ecc.

Questi elaborati possono essere infine esposti ed evidenziati in occasione di eventuali manifestazioni organizzate dalla scuola stessa o dal Centro servizi per il volontariato.

Di seguito alcune possibili attività proposte agli insegnanti.

- Scegliere un'associazione di volontariato e organizzare nella scuola un banchetto di informazione e sensibilizzazione. Documentare l'esperienza (ad esempio attraverso immagini o elaborati scritti)
- Decidere una settimana in cui i ragazzi osservano la propria classe, la scuola o il quartiere e annotano quelle che ritengono situazioni positive e problemi da risolvere. Formare dei gruppi ed elaborare delle proposte per migliorare la situazione. Il tutto può essere rappresentato con una storia a fumetti o altro
- Fotografare situazioni positive e negative della città, elaborare proposte per migliorare queste ultime

- Ricerca su un'associazione di volontariato
- Fare una mappa della città indicando le sedi delle associazioni presenti
- Visitare la sede di un'associazione di volontariato per conoscerne più approfonditamente l'operato
- Fare un'inchiesta a livello scolastico o extra scolastico sulla conoscenza che le persone hanno del mondo del volontariato, o su temi specifici portati avanti dalle associazioni (ricerca sui comportamenti individuali e collettivi)
- Lavorare su quelle che sono le capacità di ogni alunno e dell'intera classe, scriverle e riflettere su come tali capacità possano essere messe a disposizione della collettività
- Cineforum: i ragazzi visionano uno o più film per approfondire tematiche toccate da un'associazione di volontariato
- Approfondire con l'aiuto dei volontari le dinamiche dei rapporti economici tra Nord e Sud del mondo e le alternative allo sfruttamento. Conoscere i prodotti (venduti dalle botteghe) del commercio equo-solidale ed organizzare una giornata della "ricreazione alternativa" pubblicizzandola nei giorni precedenti nelle altre classi dell'istituto
- Organizzare una visita presso una struttura per anziani prevedendo un'animazione fatta dai ragazzi stessi

## Percorsi pluriennali

Il percorso formativo può essere articolato in più anni del secondo ciclo della scuola primaria e nei tre anni della scuola secondaria di primo grado, per permettere una conoscenza più approfondita di tutti i settori in cui opera il volontariato.

Un esempio:

- Primo anno - introduzione al volontariato in generale, conoscenza dei settori ambientale e protezione civile
- Secondo anno - conoscenza dei settori sanitario e socio assistenziale
- Terzo anno - conoscenza dei settori tutela dei diritti umani e culturale



## Un esempio di attività: unità didattica “Marcobaleno” (Ascoli Piceno a.s. 2007/2008)

L'attività si basa sulla presentazione di un personaggio, Marcobaleno, che rappresenta la figura del volontario, il cittadino attivo, per far conoscere ai bambini chi è il volontario, quali sono le sue motivazioni e quali gli ambiti in cui opera.

In particolare, Marcobaleno è un bambino con un cuore colorato di mille colori, ovvero le qualità del volontario. È un cuore molto speciale, che sbiadisce quando mancano la partecipazione e le relazioni con l'altro, quando ci sono indifferenza ed egoismo nelle persone che lo circondano. Così, anche il posto dove Marcobaleno abita perde colore (per malattia, inquinamento, abbandono, solitudine, mancanza di sicurezza, ecc.)

Per riacquistare il colore deve prima rigenerarsi e trovare la motivazione per attivarsi per le persone che hanno bisogno, per far stare bene coloro che ha intorno a sé. Per far questo Marcobaleno deve attraversare alcuni ponti che rappresentano i settori del volontariato e i suoi specifici obiettivi.

Di seguito si propone nel dettaglio l'attività e la sua articolazione durante gli incontri in classe.

*Primo incontro* La parte iniziale dell'incontro viene dedicata alla conoscenza degli alunni. L'operatore chiede a ciascun alunno di elaborare una breve presentazione di sé, delle sue qualità positive e/o specialità, possibilmente attraverso una rima (ad es. “Mi chiamo Paolo abito a Pagliare e a calcio so giocare”) e di scriverla su un foglietto a forma di cuore colorato. I foglietti saranno disponibili in 5 colori corrispondenti ai settori del volontariato e serviranno per la suddivisione dei bambini in gruppi. Questi simboli potranno successivamente essere riportati sull'elaborato finale. I ragazzi sono invitati a presentarsi utilizzando la frase in rima.

Viene inoltre presentato ai bambini il progetto Mr. Cittadino utilizzando i metodi della conversazione, del brainstorming o una mappa concettuale (volontario, volontariato, settori...).

La classe viene suddivisa in 5 sottogruppi in base ai colori dei cuoricini assegnati. L'operatore consegna a ciascun gruppo un ponte/settore corrispondente. Ogni sottogruppo viene invitato a pensare un nome e a nominare un responsabile.



Per la presentazione del personaggio di Marcobaleno, l'operatore dispone a terra il plastico su cui rappresenterà la storia. Il plastico è diviso in cinque zone/colori quanti sono i settori del volontariato: il rosso corrisponde al settore sanitario, il verde al settore ambientale e della protezione animali, l'azzurro al socio assistenziale, il giallo ai diritti umani ed infine l'arancio alla protezione civile.



Nel plastico sono rappresentati il sole, l'arcobaleno e Marcobaleno.

Operatore introduce la storia: *“Ciao bambini, vi ho portato un nuovo amico. È un grande viaggiatore, è un gran curioso e non si stanca mai di esplorare, ascoltare, partire e aiutare. Il nostro viaggio insieme a lui inizierà e scopriremo fantastiche avventure...”*. Propone inoltre l'ascolto della canzone:

### **Marcobaleno**

di Maria Francesca Polli  
(Zecchino d'oro 2002)

Bum bam bum bum  
Bum bam bum bum  
Bum bam bum bum  
Bum bam bum bum

Marcobaleno è un ragazzino  
Sempre sereno già dal mattino  
E la sua pelle non ha un colore  
Ma sfumature di buonumore.

Marcobaleno è molto vivace  
E a tutti quanti fa fare pace  
Dove c'è un clima poco sereno

---

Lì Marco arriva

Bum

In un baleno.

Bum bam bum bum

Bum bam bum bum

Bum bam bum bum

Bum bam bum bum

Marcobaleno non è speciale

È un piccolino più che normale

E in ogni uomo che torna bambino

Ci puoi trovare un arcobaleno.

Bum bam bum bum

Bum bam bum bum

Diventa un marcobaleno anche tu

Quanti colori, mi sa più di mille

Più delle stelle

Ma dentro i cuori e non sulla pelle

Mai sulla pelle

Marcobaleno non è un' invenzione

Non è un cartone

Non è un fumetto, non è un angioletto

Marcobaleno è dentro di noi, dentro di noi

Bum bam bum bum

Bum bam bum bum

Fa il grande cuore dell'umanità

Marcobaleno è giallo sole

O rosso fuoco appena vuole

Da bianco latte diventa nero

Le inventa tutte, ma è tutto vero

Marcobaleno fa un girotondo

Mano per mano unisce il mondo

Questo piccino, lui si che è capace C: Oh oh ih eh oh

Di dire all'uomo di esser felice

E in un baleno

Bum

Ogni uomo è felice

Ih eh oh...

Quanti colori, mi sa più di mille  
Più delle stelle  
Ma dentro i cuori e non sulla pelle  
Mai sulla pelle  
Marcobaleno non è un' invenzione  
Non è un cartone  
Non è un folletto né un modo di dire  
Questo bimbetto è  
Dentro di noi, dentro di noi.

Bum bam bum bum  
Bum bam bum bum

Si procede con la lettura del racconto e la consegna dei ponti da parte di ciascun sottogruppo. L'operatore invita i bambini a riflettere sul racconto e sulla canzone proposti e ad inventare un'ambientazione magica e a darle un nome che sarà poi il titolo dell'elaborato finale.

*C'era una volta e ancora c'è, in qualche parte del mondo, un posto magico dove il sole splende in cielo e c'è sempre l'arcobaleno. Per arrivarci i ponti dovrai attraversare e il posto magico conquistare;*

*Io vivo qui con i miei amici e abbiamo un cuore di mille colori!*

*Ognuno di noi è importante; ci aiutiamo a vicenda, ci preoccupiamo gli uni degli altri ma quando qualcuno pensa solo per sé il nostro cuore sbiadisce e allora...*

*Ci organizziamo, ci uniamo e ci impegniamo per far sì che il nostro amico riprenda il colore perduto e... bum bam bum bum ecco ancora dentro di noi mille colori, più delle stelle... Ci puoi trovare un arcobaleno, riuniamo il mondo in un baleno! Portiamo a tutti felicità ma in questo posto devi arrivar!!!*

*Ci sono tante strade che a noi ti porteranno e non ti puoi sbagliar...*

*Con il rosso colora la vita degli altri, attraversa il ponte del soccorso e avrai salute e serenità*

*Con il verde scoprirai di ogni cosa la purezza, attraversa il ponte della natura e avrai aria pulita e sana, animali più amati e meno maltrattati*

*Con il giallo ogni sorriso e la gioia splenderà sul volto di ogni uomo, attraversa il ponte della libertà e della giustizia e la pace nascerà!*

*Con l'azzurro asciugherai ad ogni uomo le sue lacrime: sia un bimbetto o un vecchietto, un giovane innamorato o un povero sfortunato; attraversa il ponte dell'assistenza e dona a tutti accoglienza*

*Con l'arancio colori di sicurezza ciò che ti circonda, attraversa il ponte dell'emergenza e avrai protezione!*

*Dai su vieni ti aspettiamo!!! Vieni con noi e coloriamo assieme il mondo!*



Gli studenti vengono divisi in 5 gruppi, nei quali inventano, scrivono e disegnano un' avventura di Marcobaleno (in funzione del settore corrispondente, evidenziando aspetti positivi e/o negativi) e preparano una domanda da sottoporre ai "volontaribaleno" (che conosceranno durante il secondo incontro).

Ogni gruppo legge l'avventura creata: da queste, la classe inizia in questo modo a costruire l'elaborato finale con il personaggio Marcobaleno.

*Secondo incontro* Il secondo incontro viene introdotto utilizzando il video della canzone Marcobaleno e la presentazione dei volontari intervenuti. Ciascun volontario può presentarsi con una rima da riportare su un cuoricino del colore corrispondente al settore in cui opera.

Ai bambini viene proposta la testimonianza dei "volontaribaleno". Dopo aver ascoltato le testimonianze dei volontari intervenuti, i bambini possono fare loro le domande elaborate nel primo incontro e disegnare o fotografare il volontario per inserirlo sul plastico finale.

*Elaborato finale* Di seguito una storia ideata dal gruppo del ponte dei diritti umani.

## **Dirittolandia**

Direzione Didattica Borgo Solestà  
Sede San Serafino Ascoli Piceno  
Classe 5A a.s. 2007/08

Molte lune fa, Marcobaleno atterrò con la nostra magnifica associazione Dirittolandia sulla Luna per attraversare il ponte dei diritti umani. Visto che la Luna era la regina di tutto l'universo e padrona dei marziani che ci abitavano, faceva lavorare dei ragazzini per farla diventare "a spicchio" dopo le notti di luna piena. Il nostro compito era quello di convincere la Luna a non far lavorare più i bambini.

Marcobaleno, con i suoi amici, andò dalla Luna a parlare di questo problema, ma lei rispose che nessuno poteva permettersi di disapprovare le sue decisioni, così dovettero pensare ad un'altra soluzione, senza usare la forza. Vedendo che la Luna non cambiava idea, andammo dal suo fidanzato, il Sole, che non era al corrente della situazione. Anche lui aveva un problema, doveva fare un regalo alla fidanzata per festeggiare l'anniversario di fidanzamento.

Appena ci vide, ci fece accomodare a casa sua per parlare. Noi gli dicemmo che la sua amatissima fidanzata faceva lavorare dei bambini per tagliarla a metà e apparire più bella, visto che non era illuminata. A quel punto, ad un'amica di Marcobaleno, venne un'idea straordinaria, che poteva risolvere tutti e due i problemi: il Sole poteva illuminare la Luna e farla diventare più bella agli occhi dei terrestri, così la Luna non avrebbe avuto bisogno di far lavorare i bambini. Allo-



ra il Sole, con gli altri, andò dalla Luna e le disse che lui aveva deciso il suo regalo. Così, un po' vergognoso, il fidanzato disse che lui era disposto ad illuminarla anche di notte, così la Luna non avrebbe fatto più lavorare i bambini. La Luna, dopo aver sentito quelle parole, corse ad abbracciarlo e, dopo aver liberato i bambini, tutti se ne tornarono a casa contenti.

Ancora oggi la Luna diventa a spicchio per cullare le figlie Stelle, facendosi cadere un pezzo per volta. Quei pezzi sono le stelle cadenti...





# Volontaria...Mente: presentazione del progetto

### Il progetto

Il progetto Volontaria...Mente si inserisce all'interno delle iniziative promosse dal Centro servizi per il volontariato allo scopo di favorire la diffusione della cultura della solidarietà nel mondo giovanile.

Nell'attuale sistema sociale le nuove generazioni fanno sempre più difficoltà a costruire relazioni significative con l'"altro" (chi non si conosce, chi è lontano, chi soffre, chi è diverso, ecc.), a sviluppare atteggiamenti solidali, di rispetto, di impegno attivo in una realtà che dovrebbe vederle protagoniste, ma che troppo spesso nega questa possibilità, guidandole verso mete definite da altri e create sulla convinzione che il denaro e la merce siano le fondamenta delle relazioni umane.

All'interno di questo scenario allora è importante volgere l'attenzione alla scuola quale agenzia educativa e formativa, luogo di trasmissione di nozioni ma anche di sviluppo della singola identità.

In tale contesto il volontariato, ove uomini e donne comuni cercano il senso del vivere al di fuori delle fredde logiche del mercato e dell'utilitarismo imperante, tentando di ridare un volto umano e solidale alla realtà, può rappresentare un modello credibile di riferimento.

### Soggetti proponenti

Gli attori coinvolti nella realizzazione di Volontaria...Mente sono:

- il Centro servizi per il volontariato, che si occupa di organizzare, sia in fase progettuale che di realizzazione, le varie fasi dell'iniziativa;
- le diverse associazioni di volontariato coinvolte, che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto, mettendo a disposizione i propri volontari.

## Destinatari

I beneficiari diretti dell'intervento sono individuati negli alunni delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado e negli insegnanti delle classi aderenti al progetto.

La scelta ricade su tale target poiché gli obiettivi che tale progetto intende raggiungere necessitano di una riflessione non superficiale e pertanto risultano meno indicati per le classi inferiori.

Beneficarie indirette si possono considerare le associazioni di volontariato, le quali, dall'incontro con gli studenti, possono vedere avvicinarsi nuovi giovani desiderosi di approfondire il percorso iniziato a scuola.

## Metodologia

Per le fasi del progetto da realizzare in classe viene utilizzata una metodologia di lavoro interattiva con la proposta di lavori di gruppo, giochi di ruolo, *circle time*, cineforum, così da stimolare i ragazzi ad un confronto libero e spontaneo sulle tematiche da affrontare.

## Obiettivi

- Sviluppare una mentalità democratica a difesa delle “pari opportunità” per tutti al fine di raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica;
- proporre agli studenti i valori del dono, della gratuità e della condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società, anche attraverso la sperimentazione di comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale;
- favorire la partecipazione alla comunità locale attraverso la conoscenza delle associazioni di volontariato che operano sul territorio e dei soggetti volontari coinvolti;
- promuovere un clima di classe solidale e cooperativo.

## Contenuti

Il presente progetto prevede, all'interno della rosa di opportunità proposte, un primo momento comune di riflessione da articolarsi in classe, su tematiche quali:

- cos'è il volontariato, come nasce e come si è evoluto;
- le motivazioni e le finalità dell'azione volontaria, il volontariato come stile di vita;
- il valore educativo e culturale della gratuità: rimessa in discussione di se stessi e dei sistemi di dipendenza;

- il ruolo sociale e politico del volontariato: costruzione dei legami sociali, solidarietà e condivisione dei problemi altrui, promozione della cittadinanza attiva;
- la fisionomia del volontariato locale, le organizzazioni presenti sul territorio, i settori di intervento e le attività.

Il percorso formativo inoltre coinvolge non solo gli studenti, ma anche gli insegnanti, al fine di integrare il progetto nel contesto dei programmi disciplinari già impostati.

A questo momento iniziale farà seguito la possibilità di scegliere tra una serie di proposte, diverse tra loro per contenuti, tempi di realizzazione e settori di intervento, che il Csv adatterà alle aspettative e alle esigenze delle singole classi. Infatti, accanto alla proposta “Testimonianza e stage” (che rappresenta la continuità del progetto dall’a.s. 1999/2000 ad oggi) è stata elaborata una serie di percorsi per dare agli studenti ulteriori e più diversificate opportunità di sperimentare in modo concreto e coinvolgente il mondo del volontariato. Le classi hanno la possibilità di scegliere tra una serie di “miniprogetti”, quello che più risponde alle esigenze e agli interessi dei propri alunni.





# Volontaria...Mente e i miniprogetti

## Testimonianza e stage

Prevede la formazione in classe, con un operatore del Csv, sulle tematiche generali del volontariato e, a seguire, l'incontro con le associazioni attraverso la testimonianza diretta dei volontari o la visione di cortometraggi realizzati con minispot delle associazioni aderenti al progetto.

A tale fase teorica fanno seguito esperienze di stage facoltative, da svolgere all'interno di associazioni di volontariato in orario extra-scolastico per un minimo di 6 ore.

Al termine del percorso, il Csv provvede a rilasciare agli alunni un attestato di partecipazione al progetto, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi.

Di seguito alcuni esempi di stage.

Associazione	Settore	Attività	Proposta di stage
Avulss Associazione per il volontariato sociosanitario Macerata	Socio sanitario	Assistenza alle persone sofferenti, sia a domicilio che nelle diverse strutture sanitarie (Ospedale di Macerata, reparti di geriatria, ortopedia, medicina, cardiologia, oncologia), nella casa di riposo, nell'Istituto Santo Stefano di Porto Potenza Picena.	Stage di sei ore, suddivise (compatibilmente con gli impegni scolastici), in tre incontri di 2 ore ciascuno (visita/colloquio/aiuto durante i pasti, ecc.), in tre diversi reparti dell'Ospedale di Macerata, oppure 4 ore al S. Stefano di P. Potenza Picena, più 2 in un reparto ospedaliero. <i>Disponibilità:</i> <i>tutti i pomeriggi dalle 16 max 70 – 80 studenti</i>

Associazione	Settore	Attività	Proposta di stage
La carovana Ancona	Socio assistenziale	Socializzazione e animazione di ragazzi diversamente abili.	Lo stage prevede la partecipazione a 3 incontri di animazione che l'associazione gestisce tutti i sabati, da ottobre a maggio, dalle 17 alle 19 presso la propria sede. Possibilità di partecipare anche alla riunione infrasettimanale di programmazione dell'attività del sabato e al campo estivo di una settimana. <i>Disponibilità: max 40 studenti</i>
Il ponte Fermo	Socio assistenziale	L'associazione svolge il servizio di prima accoglienza, servizio mensa, doccia, guardaroba, centro di ascolto Caritas, sostegno alle famiglie in difficoltà.	Lo stage proposto prevede 2 incontri da 3 ore. Nel primo incontro i ragazzi vengono invitati a conoscere la struttura dell'associazione e le varie attività svolte in un confronto aperto con i volontari e i dipendenti. Nel secondo incontro i ragazzi vengono inseriti nella quotidianità dei servizi che l'associazione svolge.
Psiche 2000 Ascoli Piceno	Socio assistenziale	Aiutare i portatori di handicap ad integrarsi nel contesto sociale. Aiutare le loro famiglie. Promuovere progetti per la tutela della salute mentale attraverso la prevenzione, la cura e la riabilitazione. Corsi di formazione e conferenze. Attività ricreative e sensibilizzazione.	Prime tre ore: visione di un film, dibattito e condivisione di opinioni ed esperienze. Secondo tre ore: attività ludiche e ricreative, presa di coscienza della necessità dell'essere "con" piuttosto che essere "per".
Amici dell'ippoterapia Pesaro	Ricreativo riabilitativo	Attività ludico ricreativa per bambini e ragazzi con disabilità fisica e psichica, allo scopo di stimolare la comunicatività attraverso il rapporto e il contatto fisico con gli animali.	Ausilio nelle attività sportive dell'associazione presso il maneggio convenzionato, collaborazione con gli educatori nell'accompagnamento dei ragazzi e dei cavalli.



## Economia sostenibile

Quale collegamento c'è tra il concetto di pace e il sapore del cioccolato? Gli studenti analizzano le dinamiche e le caratteristiche dei rapporti economici tra Nord e Sud del mondo, cercando di realizzare azioni concrete di consumo responsabile.



## Diritto alla pace

La pace viene raggiunta solo quando esiste il rispetto dei diritti di ciascun individuo nel mondo. Il progetto vuole aiutare i ragazzi delle scuole a comprendere e conoscere la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e le realtà che ne denunciano la violazione.

Restituire ad un essere umano un diritto negato è un atto di giustizia, non di bontà.

## Ambientarsi

Il volontariato non è solo "aiuto alla persona", ma riguarda anche la tutela dell'ambiente in cui la persona vive e cresce. Pulire un fiume, adottare un vecchio sentiero dimenticato, educare alla raccolta differenziata... tutte esperienze per gli altri e per sé.

## Cittadini del mondo

Non poteva mancare un progetto sull'intercultura in una società multietnica come la nostra, nella quale sono già presenti molte associazioni di volontariato fondate da cittadini di nazionalità straniera, che vogliono divulgare la propria cultura e integrarla con quella italiana.

## Volontario per amico

I ragazzi che scelgono di aderire a questo progetto mettono a disposizione dei più piccoli, dei bambini disabili o stranieri, le proprie conoscenze, aiutandoli a svolgere i compiti o a migliorare il proprio apprendimento in vari ambiti, con l'accompagnamento di associazioni che già fanno questo tipo di servizio.

## Peer to peer

Viene proposta ai ragazzi un'esperienza pratica all'interno di un'associazione ed un breve percorso di formazione sul mondo del volontariato, ma anche su argomenti come la comunicazione efficace, la gestione del gruppo, il *problem solving*; al termine, i ragazzi vengono chiamati a "sensibilizzare" i loro compagni di altre classi, così come generalmente fanno gli operatori del Csv.

## Convivenza e servizio

Una vera e propria convivenza alternata a momenti di "servizio", intesi sia come attività pratica presso associazioni di volontariato della zona, sia come impegno personale degli uni verso gli altri per far funzionare la vita collettiva. Si tratta di alcuni giorni di convivenza presso una struttura apposita durante i quali al mattino si va normalmente a scuola (ad eccezione del gruppo addetto ai lavori "casalinghi"), mentre il pomeriggio è occupato dal servizio nelle varie realtà associative della zona.

## Do-lo-re

Il progetto nasce dall'esigenza di proporre un percorso formativo per ragazzi su una tematica particolare, profonda e a volte difficile da affrontare senza una adeguata preparazione: quella della gestione del do-lo-re, una "musica stonata" per alcune famiglie, che può diventare una importante esperienza di vita.

## Volontariato e legalità

Proviamo a collegare scuola, associazionismo e legalità, al fine di costruire un positivo rapporto con le istituzioni nelle nuove generazioni. Attraverso attività in classe e discussioni con le associazioni più impegnate in tali problematiche, si cercherà di approfondire i valori della nostra Carta Costituzionale.

## Cittadini d'Europa

Come accaduto con la proclamazione dell'unità d'Italia, possiamo dire che "Fatta la Comunità Europea, bisogna fare gli Europei". Partendo da questo assunto, proponiamo, in collaborazione con *Europe Direct* Marche e Università di Urbino, un percorso di conoscenza della Comunità Europea, che mira a far comprendere meglio i meccanismi di funzionamento ed i percorsi decisionali della Comunità e le possibilità esistenti per conoscere, anche viaggiando, i paesi Comunitari. L'obiettivo è quello di contribuire alla crescita di futuri "cittadini europei" attivi e solidali.

# Esempi di miniprogetti realizzati

## Economia sostenibile (Ancona a.s. 2007/2008)

*Azione messa in campo* Approfondimento delle dinamiche che regolano i rapporti economici e commerciali a livello internazionale e soprattutto tra Nord e Sud del mondo; concetti di competitività sui mercati mondiali, risvolti ambientali e ripercussioni sulle popolazioni locali; interventi di aiuto e sostegno allo sviluppo: quale strada percorrere? Perché?

*Obiettivi dell'azione* Acquisizione di una maggiore consapevolezza della responsabilità individuale, nei piccoli gesti quotidiani come nelle scelte importanti della vita, rispetto ai problemi su scala mondiale; conoscenza maggiore di realtà lontane dal nostro quotidiano attraverso le testimonianze dei volontari della Bottega del mondo; motivazione rispetto alla continuità nel perseguimento di tali obiettivi attraverso una azione concreta (ad es. con la vendita delle merende del Commercio Equo e Solidale).

*Collaborazioni* Bottega del mondo

*Strumenti di attivazione* Introduzione sul mondo del volontariato con approfondimenti su quello internazionale, con la collaborazione e presentazione del Commercio Equo e Solidale. Interazione con gli studenti, domande, dibattiti e considerazioni.

*Adempimenti*

- Visita alla Bottega del mondo di Castelferretti per conoscere tutti i prodotti commercializzati dalla bottega e scegliere quelli che saranno venduti a scuola.
- Allestimento per alcuni giorni di un “banco di vendita” delle merende del Commercio Equo e Solidale gestito autonomamente dai ragazzi all'interno dell'istituto (i prodotti sono dati in conto vendita agli studenti e pagati a consumo). Il banco vendita è pubblicizzato dagli studenti all'interno della propria scuola.

- Tre incontri di 2 ore ciascuno in orario scolastico o extrascolastico.

*Valutazione* Positiva sia per l'entusiasmo con cui i ragazzi hanno partecipato alle attività pratiche, sia per il livello di acquisizione delle motivazioni del commercio alternativo e delle sue implicazioni in termini di solidarietà internazionale.

## **Do-lo-re (Macerata a.s. 2006/2007)**

*Azione messa in campo* L'insegnante referente ha introdotto l'argomento del dolore in classe, attraverso lo studio e la selezione di testi poetici di autori del programma scolastico. Per la valutazione dell'esperienza degli studenti ha inoltre proposto alla classe un tema dal titolo: "Per che cosa l'uomo soffre? In quali situazioni sperimenta il dolore? Quali risposte o aiuti può trovare nei periodi difficili o nelle situazioni drammatiche?"

Si è proceduto con la visione del film del 1982 "La notte di San Lorenzo" diretto dai fratelli Taviani sulla Resistenza e la Liberazione dalla guerra e con la lettura in classe di alcuni passaggi del libro di Primo Levi "Se questo è un uomo". Accanto a questo sono stati approfonditi alcuni argomenti sulla pena di morte.

*Obiettivi dell'azione* Alla base del progetto c'è la volontà di proporre un modo di affrontare il dolore in maniera attiva e propositiva, presentando ai ragazzi non solo gli aspetti negativi ad esso correlati, ma anche l'esigenza di reagire e di coltivare esperienze e rapporti umani forti che possano aiutare ad affrontare le situazioni difficili che la vita ci propone, tramutandole in importanti esperienze di vita.

*Strumenti di attivazione* L'analisi del dolore ha portato ad una prima distinzione tra il dolore morale e psicologico (legato alla perdita di una persona cara, all'abbandono, alla separazione familiare, ecc.) e il dolore fisico (legato a traumi o malattie di vario genere).

Per affrontare queste tematiche è stata coinvolta l'associazione Avulss, che a scuola ha portato le testimonianze di volontari del reparto di Oncologia dell'Ospedale di Macerata, volontari dell'Istituto di riabilitazione Santo Stefano di P. Potenza Picena, volontari del servizio domiciliare.

In seguito si è deciso, d'accordo con l'insegnante, di inserire anche la visione di un film; la scelta è ricaduta su "Patch Adams" (del 1998 diretto da Tom Shadyac) che, per le caratteristiche ed il messaggio estremamente positivo che trasmette, si adattava bene alle dinamiche studiate per il nostro progetto.

Nello specifico, gli incontri sono stati organizzati per un totale di 10 ore scolastiche:

- 1° incontro, realizzato in presenza dell'operatore del Csv che ha approfondito la conoscenza dei ragazzi sul volontariato e introdotto l'argomento.
- 2° incontro, realizzato in presenza dell'operatore del Csv e dei volontari Avulss che hanno portato le loro testimonianze dai diversi settori di intervento.
- 3° incontro, visione del film "Patch Adams" con la sola presenza dell'insegnante referente in classe.

- 4° incontro, discussione/dibattito sul film visto, in presenza dell'operatore del Csv e della volontaria Avulss.
- 5° incontro, verifica e confronto finale con l'operatore del Csv, la volontaria Avulss, la coordinatrice del progetto e la professoressa referente, discussione sul materiale prodotto dai ragazzi, con consegna degli attestati di partecipazione richiesti dall'insegnante.

*Adempimenti* Fra gli adempimenti del progetto c'era, appunto, la produzione di materiale scritto e fotografico, frutto di ricerche, ma soprattutto di interviste, fatte dagli studenti ad alcune coetanee (coinvolte attraverso Volontaria...Mente in stage all'Avulss presso l'ospedale) e agli anziani di una casa di riposo.

Il tutto si è concretizzato nell'elaborazione di due cartelloni:

- il primo intitolato "Il male peggiore è l'indifferenza" (da "Patch Adams") ha raccolto le relazioni che i ragazzi hanno fatto sulle loro interviste alle alunne che hanno frequentato l'ospedale e agli anziani della casa di riposo (riportando anche i testi integrali delle interviste).
- Il secondo dal titolo "Scatti in...versi" è una raccolta fotografica sul tema del dolore visto da diverse angolature, corredata dai versi delle poesie degli autori studiati e selezionati dagli studenti (per citarne alcune "Natale" di G. Ungaretti, "Il tuono" di G. Pascoli, "Veglia" di G. Pascoli, "Non recidere, forbice, quel volto", di E. Montale, "Inno alla vita" di Madre Teresa di Calcutta).

*Collaborazioni* Associazione Avulss di Macerata

*Valutazione* Si colloca tra quelli meglio riusciti in questo anno scolastico, sia per la competenza e l'indispensabile motivazione e collaborazione dell'insegnante di lettere, che per il coinvolgimento della classe, la quale ha svolto un ottimo lavoro di ricerca e di approfondimento extra-scolastico.

Il materiale presentato durante la verifica finale e le impressioni avute dai ragazzi sul loro concetto di solitudine, di dolore e sull'arricchimento che l'intera esperienza ha apportato, hanno indotto a valutare più che positivamente un progetto dal contenuto assai complesso e delicato, affrontato per la prima volta in via sperimentale.

## **Cittadini del mondo (Ascoli Piceno a.s. 2006-2007)**

*Azione messa in campo* Nel progetto sono state coinvolte le classi quarte di un Istituto alberghiero.

La presenza nella scuola di studenti di diverse culture ha portato alla scelta, condivisa da insegnante ed associazioni, di attivare un percorso in cui trattare temi come l'interculturalità e la diversità, attraverso un'attività familiare per gli studenti: la cucina.

*Obiettivi dell'azione* Il miniprogetto, attraverso l'ascolto delle testimonianze dei volontari delle associazioni Casa Argentina Latinoamericana e Perù Regione Marche vuole:

- favorire i rapporti tra ragazzi di diversa nazionalità, cultura e religione;
- favorire la comprendere tra le diverse culture.

### Strumenti di attivazione e adempimenti

- Prima fase: programmazione. In fase di programmazione delle attività sia con l'insegnante referente che con gli insegnanti di cucina, sono stati previsti incontri teorici e la produzione, come elaborato finale, di un ricettario da lasciare a disposizione di tutti gli alunni della scuola (in particolare delle terze che hanno come materia il laboratorio di cucina).

È stato necessario inoltre incontrare i referenti delle associazioni culturali coinvolte, Casa Argentina Latinoamericana e Associazione peruviana, per organizzare gli incontri teorici in classe e preparare materiale didattico da utilizzare in classe (preparare i lucidi con le ricette, le foto dei paesi d'origine, il folklore, le culture locali).

- Seconda fase: incontri in classe. Il primo è stato realizzato con l'operatore Csv e ha avuto come tematiche il volontariato (inteso come cittadinanza attiva) e la diversità. Il secondo e il terzo hanno avuto rispettivamente come protagonisti i volontari dell'Associazione Perù Regione Marche e i volontari di Casa Argentina Latinoamericana, i quali hanno portato ai ragazzi la loro testimonianza, raccontando la propria esperienza e le tradizioni, gli usi, i costumi e infine le ricette della propria terra.

- Terza fase: laboratorio. Gli studenti hanno partecipato a un laboratorio pomeridiano per raccogliere le ricette, proposte in classe in un ricettario e, basandosi su questo, creare anche un calendario (Fig. a fianco) da diffondere nella scuola nell'anno scolastico successivo con tutte le ricette.

**AGOSTO 2008**

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

**L'Argentina è un bel paese, con fantastiche tradizioni e persone simpaticissime!**

**Mate**

**Ingredienti:**

- Mate (erbe originarie del Sud America)
- Acqua bollente

Seguendo lo stesso procedimento del tè, la panna Mate è estratta, filtrata e aromatizzata. Tradizionalmente questa infusione si beve calda con una cannucina di metallo (il termosto, di solito decorata a forma).

L'erbe aromatiche viene coltivate in un piccolo recipiente, chiamato *mate* (che significa "Mato" o "portogallo", e il cui nome deriva dalla Tercera volta l'operazione della "Torta Mate"). Il Mate può essere bevuto caldo o freddo, aggiungendo zucchero affinato e aromatizzato con ricettario.

L'attività consiste di preparare il Mate, il tè Mate caldo. In questo caso la panna mate si utilizza allo stesso modo del tè e si serve in una tazza. Per questo l'acqua viene in quantità sufficiente di acqua calda (senza il latte). La tradizione della preparazione di questo mate è stata espressa dai volontari argentini e peruviani degli enti gemellari. Con il passare del tempo fu adottata come bibita tradizionale che gli altri in Argentina, Paraguay, Uruguay, nel sud del Brasile e lungo tutta la confine della Ande, attualmente il Mate si conferma un'infuso molto popolare nei paesi meridionali, soprattutto in Uruguay, dove è bevuto quotidianamente da gran parte della popolazione. In paesi come l'Argentina, incluso nella sua capitale, bere il mate è un rito quotidiano in quasi tutte le famiglie e, in alcuni casi, anche negli uffici dove il mate comune sembra professionalmente bevuto davanti ai loro computer con una tazza di Mate. Bere il Mate per gli argentini è un "rituale" così diffuso come per gli italiani bere una buona tazza di caffè, e in Argentina il Mate viene utilizzato ogni giorno dal loro consumo in pubblico. Inoltre, il consumo di questa bevanda è stato individuato come un fattore di rischio per i tumori dell'esofago e del cavo orale, lo cui problema è stato affrontato l'anno scorso da un corso di questo tema. Il probabilmente da ricercare nell'assorbimento di bere il Mate bollente.

**Pisco sour**

In Perù è l'aperitivo storico per eccellenza. Lo bevono in numerose occasioni. Si prepara con il Pisco, liquore nazionale peruviano, limone e zucchero. Abbonda, dà alla vita (1).

**Ingredienti:**

- 1 shot di Pisco (vino uva)
- 1 shot di succo di limone
- 1/2 shot di sciroppo di frutta secca
- 1/2 shot di sciroppo di frutta secca (questo lo potete anche mettere in Perù di sale, ma se che avete si fa solo con la frutta)
- 1 shot di pisco
- 1 bicchiere di ghiaccio
- 1 bicchiere d'arancio

**Preparazione:**

Mettete tutti gli ingredienti in un frullatore e frullate finché non sentite che il ghiaccio è ben tritato e vedete formarsi la schiuma. Aggiungete qualche goccia di arancio (alcune versioni di usare soltanto il pisco) e la base del Pisco Sour.

Se si preferisce al cocktail, si consumano, alla fine del serata, nei ristoranti, alle feste "bar", ma potete prepararli anche a casa vostra, e distribuirli anche se non c'è in Perù. Beate che abbiate con voi del Pisco, il liquore nazionale peruviano, che è la base del Pisco Sour.



*Valutazione* A dicembre 2007 il calendario è stato distribuito alle classi che hanno partecipato al miniprogetto, qualche copia è stata riservata al docente referente, al dirigente scolastico e alla cucina presente all'interno della scuola. L'iniziativa ha ricevuto valutazioni estremamente positive sia da parte degli studenti, sia da parte delle associazioni e dei docenti.

### **Ambientarsi (Pesaro-Urbino a.s. 2006/2007)**

*Azione messa in campo* Educazione all'amore per la natura in ogni sua forma ed espressione; sensibilizzazione all'importanza della conservazione di habitat naturali per le specie autoctone come indice di ambiente sano ed equilibrato anche per l'uomo; conoscenza della flora e della fauna del nostro territorio; ricerca della bellezza nella natura come strumento di conoscenza di se stessi in quanto l'uomo è parte del pianeta in senso biologico e non una sorta di entità superiore e dominante; esperienza dell'immersione nell'ambiente incontaminato come ricerca della propria essenza, lontano dagli stimoli frenetici quotidiani ma nello stesso tempo in comunità con altre persone per riscoprire il piacere della relazione vera.

*Obiettivi dell'azione* L'obiettivo più importante è stato quello di cercare di far emergere tutti gli aspetti più veri di ognuno senza gli inevitabili condizionamenti del gruppo; l'osservazione delle tracce di animali piuttosto che la tensione dei passaggi più difficoltosi dei percorsi sono stati uno stratagemma per riscoprire se stessi nel silenzio, nell'aiutarsi a vicenda a guardare un fiume, nella sfida del raggiungimento di una vetta e nella condivisione dei traguardi raggiunti. Viene da sé il secondo ma non meno importante obiettivo, ossia l'esperienza intensa del-



la bellezza di ciò che ci circonda e la necessità di difendere tutto ciò nell'interesse nostro e dell'intera umanità.

*Strumenti di attivazione* Incontri con la classe sia per inserire l'esperienza nel contesto più ampio del volontariato in generale, sia per fornire ai ragazzi gli strumenti per muoversi nei boschi e sulle montagne con cognizione di causa (fauna e flora del territorio, come individuare le tracce del passaggio degli animali selvatici che difficilmente si lasciano avvistare, curiosità sulle abitudini delle varie specie, come contenere l'impatto dell'uomo).

Organizzazione di una gita di 4 giorni in una delle zone più popolate da specie selvatiche della provincia, con soggiorno in una casa colonica vicino ad Urbania, un programma di escursioni didattiche nei boschi e nelle montagne circostanti e con momenti di confronto, sotto la guida del responsabile del Wwf per il progetto.

#### *Adempimenti*

- Organizzazione degli incontri in classe con il materiale fornito da Lipu Pesaro (borre, pelli di serpenti, aculei peli e piume di varie specie animali, calchi di impronte ecc.) per l'identificazione delle tracce;
- prenotazione della casa colonica "San Martino" nei pressi di Urbania per la gita didattica;
- organizzazione dei percorsi sotto la guida del Wwf e del Cai;
- documentazione fotografica.

#### *Collaborazioni*

Associazione Wwf Pesaro

Cai Pesaro

Associazione "Il Ghiro" (gestione casa San Martino)

*Valutazione* Durante l'incontro di valutazione finale è emerso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati; i ragazzi hanno colto appieno, al di là del-

l'esperienza sul campo della teoria ascoltata in classe, lo spirito di sostegno reciproco, a vantaggio della loro stessa autostima e della loro sicurezza, nel porsi domande e cercare risposte soddisfacenti. Ascoltando la voce della natura, hanno ascoltato di più anche la propria voce e quella dei compagni, a dimostrazione che chi si adopera per salvaguardare l'ambiente contribuisce al bene di tutti, così come fanno altri ambiti operativi del volontariato.





## Vogliamo la pace (Fermo a.s. 2006/2007)

*Azione messa in campo* La classe che ha partecipato al miniprogetto è una classe terza di un liceo scientifico che si è mostrata sensibile alle problematiche sociali e quindi in grado di portare avanti un progetto articolato e approfondito sulle dinamiche mondiali.

Il progetto si è così articolato:

- Incontro 1 Presentazione delle normative vigenti sul tema della dignità e dei diritti umani e di alcune situazioni in cui i diritti vengono trasgrediti.
- Incontro 2 Riflessione sulla possibilità di uscire dalla problematica della violazione dei diritti umani per poter migliorare le cose. Presentazione dell'associazione Noi Ragazzi del Mondo, video realizzati, foto, esperienza dei volontari che sono partiti.
- Incontro 3 Confronto per l'elaborazione condivisa con gli studenti di un'attività da realizzare negli incontri successivi e divisione in gruppi per la divisione dei ruoli.
- Incontro 4 Raccolta di materiali dei gruppi, organizzazione delle riprese, inizio delle prove.
- Incontro 5 Realizzazione del video e del montaggio.
- Assemblea di istituto organizzata dagli studenti per far vedere alla scuola il video prodotto e raccontare l'esperienza.
- Incontro 6 Valutazione in classe del progetto.

### *Obiettivi dell'azione*

- Mettere i ragazzi a conoscenza delle normative vigenti sul tema della dignità e dei diritti umani e in quante situazioni questi vengono trasgrediti.
- Porre i ragazzi davanti alla possibilità di trovare il sistema per poter migliorare le cose.

*Strumenti di attivazione* Tecniche di interazione, realizzazione di giochi e attività di discussione di classe con la presenza dei volontari delle associazioni e dell'operatore Csv.

Discussione e approfondimento (attraverso attività ludiche) su tematiche inerenti le associazioni Amnesty International e Noi ragazzi del mondo, sui diritti umani, sulle differenze tra nord e sud del mondo in particolare rispetto alla divisione delle risorse.

*Adempimenti* Presentazione sul mondo del volontariato, sulla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, sull'esperienza dei volontari che intervenuti in classe. Al termine di ogni incontro si è svolto un breve dibattito sull'andamento della mattinata e sulle proposte per gli altri incontri.

### *Collaborazioni*

Associazioni Amnesty International

Noi ragazzi del Mondo

*Valutazione* Le attività proposte sono risultate molto interessanti per i ragazzi che si sono messi alla prova e hanno apprezzato gli interventi.



# I progetti in numeri

## Volontaria...Mente

Nell'a.s. 2008/09, Volontaria...Mente ha coinvolto 475 classi, 102 istituti scolastici e 319 associazioni in tutta la regione: più di 8200 giovani hanno partecipato alle attività formative e sono stati circa 2500 gli studenti che hanno scelto di impegnarsi in stage presso le associazioni.

Di seguito riportiamo le tabelle e il grafico con l'andamento del progetto dall'anno scolastico 2005/06 al 2008/09.

*A.s. 2005/06*

Provincia	Studenti Contattati	Scuole	Classi	Associazioni	Studenti iscritti agli stage	Studenti che hanno partecipato agli stage	Studenti inseriti
Ancona	2.232	33	124	72	865	598	91
Ascoli Piceno	1.500	18	64	59	261	145	18
Fermo	860	9	33	11	211	139	31
Macerata	1.340	16	67	54	517	379	30
Pesaro-Urbino	1.584	17	72	38	374	340	72
<b>TOTALE</b>	<b>7.516</b>	<b>93</b>	<b>360</b>	<b>234</b>	<b>2.228</b>	<b>1.601</b>	<b>242</b>

A.s. 2006/07

Provincia	Studenti Contattati	Scuole	Classi	Classi in cui sono stati real. Miniprogetti	Associazioni	Studenti iscritti agli stage	Studenti che hanno partecipato agli stage	Studenti inseriti
Ancona	2.580	34	129	9	71	777	470	168
Ascoli Piceno	1.480	16	74	6	60	409	238	61
Fermo	800	10	40	5	42	167	40	15
Macerata	1.640	17	82	8	55	505	303	35
Pesaro-Urbino	1700	19	85	10	53	690	493	100
TOTALE	8.200	96	410	38	281	2.548	1.544	464

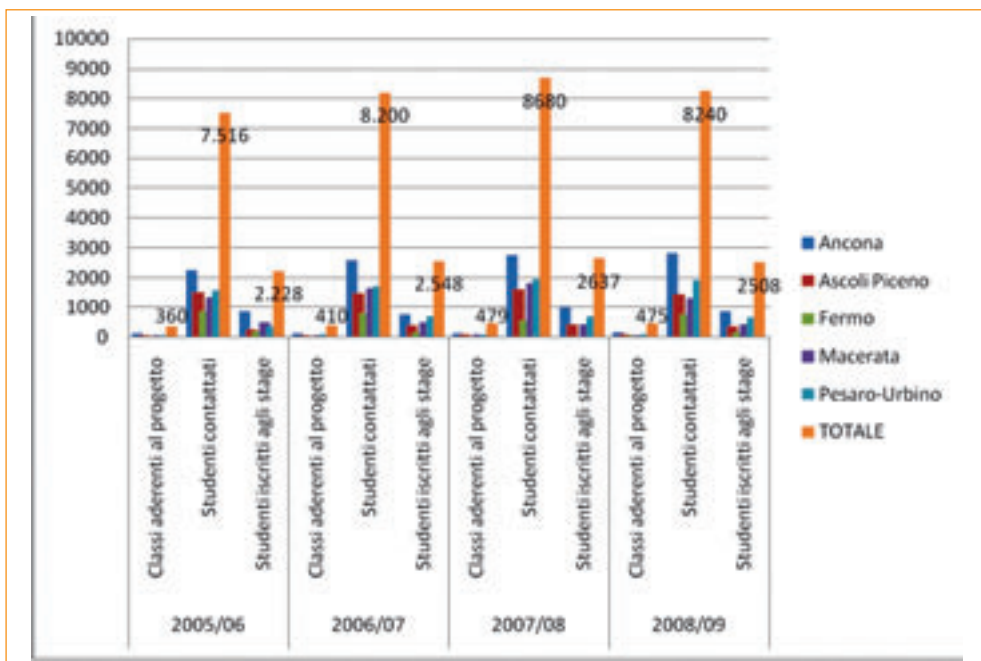
A.s. 2007/08

Provincia	Studenti Contattati	Scuole	Classi	Classi in cui sono stati real. Miniprogetti	Associazioni	Studenti iscritti agli stage	Studenti che hanno partecipato agli stage	Studenti inseriti
Ancona	2740	34	147	10	82	1018	610	72
Ascoli Piceno	1620	18	86	5	67	451	243	10
Fermo	580	9	36	7	40	40	10	2
Macerata	1800	20	104	14	65	440	276	45
Pesaro-Urbino	1940	24	106	9	70	688	471	80
TOTALE	8680	105	479	45	324	2637	1610	209

A.s. 2008/09

Provincia	Studenti Contattati	Scuole	Classi	Classi in cui sono stati real. Miniprogetti	Associazioni	Studenti iscritti agli stage	Studenti che hanno partecipato agli stage	Studenti inseriti*
Ancona	2820	32	156	15	74	867	571	53
Ascoli Piceno	1440	18	87	12	70	385	220	15
Fermo	760	11	53	15	38	151	42	8
Macerata	1660	19	83	18	72	445	290	20
Pesaro-Urbino	1920	22	96	18	65	660	365	20
TOTALE	8240	102	475	78	319	2508	1268	116

\* Si tratta di un dato aggiornato al 30/06/09 e non ancora definitivo visto che l'attività d'inserimento degli studenti all'interno delle associazioni di volontariato per l'a.s. 2008/09 terminerà a dicembre 2009.



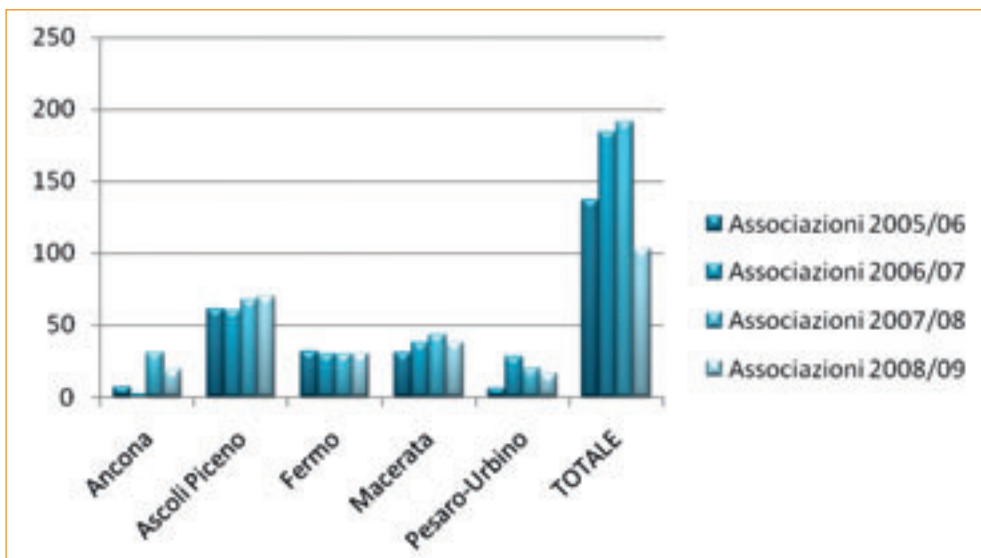
## Mr. Cittadino

Nell'anno scolastico 2008/09 Mr. Cittadino ha visto l'adesione di 68 scuole primarie e secondarie di primo grado, con il coinvolgimento di più di 6400 bambini e ragazzi e oltre 100 organizzazioni di volontariato.

Di seguito il dettaglio sull'andamento del progetto dall'a.s. 2005/06 al 2008/09.

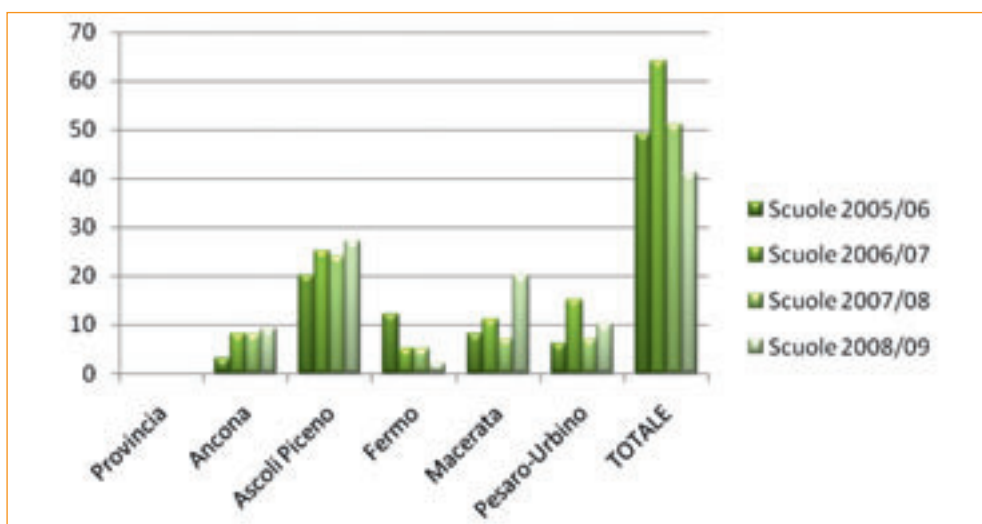
*Associazioni coinvolte nei progetti dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2008/09*

Provincia	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Ancona	7	2	31	19
Ascoli Piceno	61	60	67	70
Fermo	32	30	30	30
Macerata	31	38	43	38
Pesaro-Urbino	6	28	20	16
TOTALE	137	184	191	103



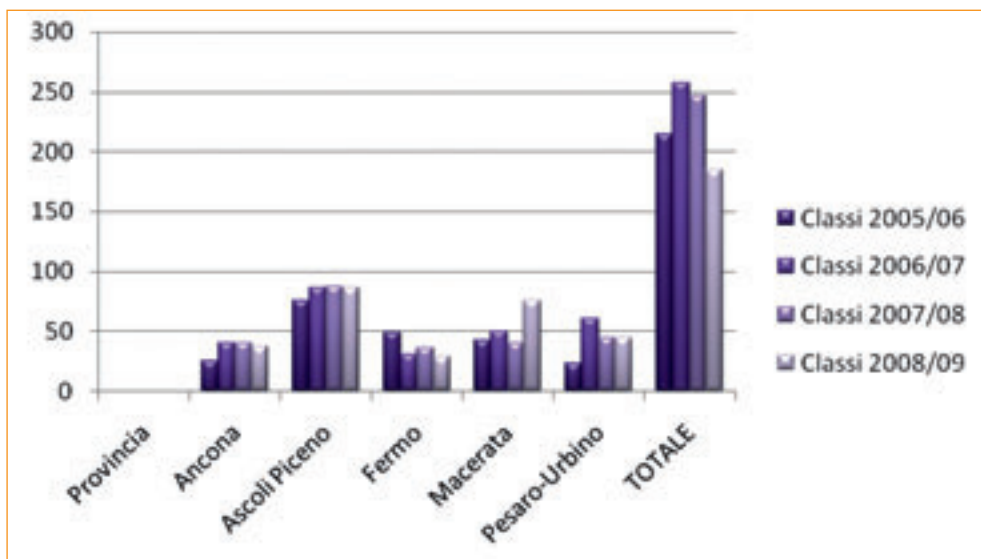
*Scuole aderenti al progetto dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2008/09*

Provincia	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Ancona	3	8	8	9
Ascoli Piceno	20	25	24	27
Fermo	12	5	5	2
Macerata	8	11	7	20
Pesaro-Urbino	6	15	7	10
TOTALE	49	64	51	41



*Classi che hanno partecipato al progetto dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2008/09*

Provincia	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09
Ancona	25	40	40	37
Ascoli Piceno	75	86	87	86
Fermo	49	30	36	28
Macerata	42	50	40	75
Pesaro-Urbino	23	60	44	44
TOTALE	214	257	247	270







# Scuole ed associazioni di volontariato che hanno aderito ai progetti tra l'a.s. 2005/06 e il 2008/09

Associazioni coinvolte nei progetti dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2008/09

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Croce gialla	Agugliano	An
Aido	Ancona	An
Ail	Ancona	An
Alito	Ancona	An
Ambac	Ancona	An
Ambalt	Ancona	An
Amici animali	Ancona	An
Amnesty international	Ancona	An
Anffas	Ancona	An
Anvolt	Ancona	An
Ass.ne marchig. Contro l'epilessia	Ancona	An
Auser	Ancona	An
Avis	Ancona	An
Avulss	Ancona	An
Bottega del mondo solidale	Ancona	An
Caritas	Ancona	An
Centro H	Ancona	An
Cittadini nel mondo	Ancona	An
Croce gialla	Ancona	An
Donne e giustizia	Ancona	An
Ecco tuo figlio	Ancona	An
Emergency	Ancona	An
Fanpia	Ancona	An
Fondazione il samaritano onlus	Ancona	An
Free woman	Ancona	An

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Giacche verdi	Ancona	An
La carovana	Ancona	An
Laboratorio culturale	Ancona	An
Legambiente il pungitopo	Ancona	An
L'incontro	Ancona	An
M.t.d.c. movim. cittadini	Ancona	An
Mensa del povero	Ancona	An
Movimento per la vita	Ancona	An
Patronesse	Ancona	An
Ridere per vivere	Ancona	An
Tutti per tutti	Ancona	An
Uildm	Ancona	An
Vvff volontari	Ancona	An
Piros	Apiro	An
Angel's namaste	Camerano	An
Croce gialla	Camerano	An
Aido	Castelfidardo	An
Anffas	Castelfidardo	An
Avulss	Castelfidardo	An
Croce verde	Castelfidardo	An
Aido	Chiaravalle	An
Avulss	Chiaravalle	An
Bottega del mondo solidale	Chiaravalle	An
Croce gialla	Chiaravalle	An
Pubblica assistenza	Corinaldo	An
Avulss	Fabriano	An
Bottega del mondo solidale	Fabriano	An
Caritas	Fabriano	An
Centro di aiuto alla vita	Fabriano	An
Croce azzurra	Fabriano	An
Emergency	Fabriano	An
Moddih	Fabriano	An
S. Vincenzo di Esanatoglia	Fabriano	An
San Vincenzo de Paoli	Fabriano	An
Telefono azzurro	Fabriano	An
Unitalsi	Fabriano	An
Auser	Falconara	An
Avulss	Falconara	An
Centro soccorso mare	Falconara	An
Croce gialla	Falconara	An
Gasph	Falconara	An
Gruppo volontariato vincenziano	Falconara	An
La tenda di Abramo	Falconara	An
Gruppo protezione civile	Filottrano	Anikos

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Amnesty international	Jesi	An
Auser	Jesi	An
Avulss	Jesi	An
Bottega del mondo solidale	Jesi	An
Croce verde	Jesi	An
Legambiente	Jesi	An
Nucleo volontari cb om	Jesi	An
Oikos	Jesi	An
Telefono azzurro	Jesi	An
Unitalsi	Jesi	An
Wwf oasi Ripa Bianca	Jesi	An
Ya basta	Jesi	An
Caritas	Matelica	An
Avis	Montemarciano	An
Croce gialla	Morro d'alba	An
A piene mani	Osimo	An
Avulss	Osimo	An
Cantieri di pace	Osimo	An
Centro di ascolto caritas	Osimo	An
Centro missioni onlus	Osimo	An
Lega del filo d'oro	Osimo	An
Nevada	Osimo	An
Arca volante	Ostra	An
Croce verde	Ostra	An
Avis	Sassoferrato	An
Avulss	Sassoferrato	An
Caritas	Sassoferrato	An
Gruppi archeologici d'Italia	Sassoferrato	An
Unitalsi	Sassoferrato	An
Andos	Senigallia	An
Anffas	Senigallia	An
Arca	Senigallia	An
Avulss	Senigallia	An
Bottega del mondo solidale	Senigallia	An
Centro di aiuto alla vita	Senigallia	An
Clown ciofega	Senigallia	An
G.s.a.	Senigallia	An
Il seme	Senigallia	An
Unitalsi	Senigallia	An
Volontari di protezione civile	Senigallia	An
Croce azzurra	Sirolo	An
A.n.a. - Associazione nazionale alpini	Acquasanta	Ap
A.s.a. - Associazione speleologica	Acquasanta	Ap
Croce verde	Acquasanta	Ap

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
AUnitalsi	Acquasanta	Ap
Associazione per la tutela dei gatti	Acquaviva Picena	Ap
A.n.a. - Associazione nazionale alpini	Amandola	Ap
A.v.i.s.	Amandola	Ap
A.v.u.i.s.s.	Amandola	Ap
Admo	Amandola	Ap
Aido	Amandola	Ap
Aloe	Amandola	Ap
Associaz. S. Cristoforo "Vivere è vivere insieme"	Amandola	Ap
Famiglia nuova	Amandola	Ap
Protezione civile	Amandola	Ap
Unitalsi	Amandola	Ap
V.v.v.	Amandola	Ap
Ada	Ascoli Piceno	Ap
Admo	Ascoli Piceno	Ap
Aido	Ascoli Piceno	Ap
Ail	Ascoli Piceno	Ap
Aism	Ascoli Piceno	Ap
Amici della bicicletta	Ascoli Piceno	Ap
Amnesty international	Ascoli Piceno	Ap
Anffas onlus	Ascoli Piceno	Ap
Anolf	Ascoli Piceno	Ap
Antidroga picena	Ascoli Piceno	Ap
Appa	Ascoli Piceno	Ap
Ari	Ascoli Piceno	Ap
Ascoliequosolidale	Ascoli Piceno	Ap
Associazione delta	Ascoli Piceno	Ap
Associazione paraplegici delle Marche	Ascoli Piceno	Ap
Asterix	Ascoli Piceno	Ap
Avis comunale	Ascoli Piceno	Ap
Avulss	Ascoli Piceno	Ap
Betania	Ascoli Piceno	Ap
Cam	Ascoli Piceno	Ap
Cittadinanzattiva	Ascoli Piceno	Ap
Croce verde Ascoli	Ascoli Piceno	Ap
Emergency	Ascoli Piceno	Ap
Gsi marche	Ascoli Piceno	Ap
Hozho... Noi donne come prima	Ascoli Piceno	Ap
Iom Ascoli	Ascoli Piceno	Ap
La meridiana	Ascoli Piceno	Ap
Legambiente	Ascoli Piceno	Ap
Lipu	Ascoli Piceno	Ap
Raggio verde	Ascoli Piceno	Ap
Unitalsi	Ascoli Piceno	Ap

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Zarepta	Ascoli Piceno	Ap
Anffas onlus	Grottammare	Ap
Associazione culturale L'arca	Grottammare	Ap
Associazione Perù Regione Marche	Grottammare	Ap
Casa argentina latinoamericana	Grottammare	Ap
Misericordia	Grottammare	Ap
Rio de oro	Grottammare	Ap
Croce gialla	Monsampolo	Ap
Federvol	Monsampolo	Ap
Croce azzurra	Montalto	Ap
Avis	Montefiore	Ap
Protezione civile	Montemonaco	Ap
Avis offida	Offida	Ap
Lega italiana diritti dell' animale	Offida	Ap
Avis Spinetoli-Pagliare Del Tronto	Pagliare del Tronto	Ap
Centro solidarietà	Porto d'Ascoli	Ap
Avis Ripatransone	Ripatransone	Ap
Croce azzurra Ripatransone	Ripatransone	Ap
Aari – Angola	San Benedetto del Tronto	Ap
Admo	San Benedetto del Tronto	Ap
Aido	San Benedetto del Tronto	Ap
Aism	San Benedetto del Tronto	Ap
Amico fedele	San Benedetto del Tronto	Ap
Amnesty international	San Benedetto del Tronto	Ap
Anteas	San Benedetto del Tronto	Ap
Antropos	San Benedetto del Tronto	Ap
Arca 2000	San Benedetto del Tronto	Ap
Attac	San Benedetto del Tronto	Ap
Avis	San Benedetto del Tronto	Ap
Avulss	San Benedetto del Tronto	Ap
Centro famiglia	San Benedetto del Tronto	Ap
Croce verde	San Benedetto del Tronto	Ap
Gsi marche	San Benedetto del Tronto	Ap
Helios	San Benedetto del Tronto	Ap
Legambiente	San Benedetto del Tronto	Ap
Moica	San Benedetto del Tronto	Ap
Psiche 2000	San Benedetto del Tronto	Ap
Sos missionario	San Benedetto del Tronto	Ap
Tribunale per i diritti del malato	San Benedetto del Tronto	Ap
Croce azzurra	Santa vittoria in matenano	Ap
Centro d'ascolto Caritas	Spinetoli	Ap
Circolo sportivo ricreativo unione sport	Spinetoli	Ap
Croce verde Ascoli - sezione Vallata	Spinetoli	Ap
Superfac	Spinetoli	Ap

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Unitalsi	Spinetoli	Ap
Croce verde valdaso	Altidona	Fm
Admo	Fermo	Fm
Aido	Fermo	Fm
Aloe	Fermo	Fm
Amnesty international	Fermo	Fm
Apm	Fermo	Fm
Avis	Fermo	Fm
Avulss	Fermo	Fm
Croce verde	Fermo	Fm
Emergency	Fermo	Fm
Farsi prossimo	Fermo	Fm
Il ponte	Fermo	Fm
Italia nostra	Fermo	Fm
Legambiente	Fermo	Fm
Liberi nel vento	Fermo	Fm
Lipu	Fermo	Fm
Noi ragazzi del mondo	Fermo	Fm
Unitalsi	Fermo	Fm
Avis	Montegiorgio	Fm
Casa della memoria	Montegiorgio	Fm
Fratres	Montegiorgio	Fm
Misericordia	Montegiorgio	Fm
Noi ragazzi del mondo	Montegiorgio	Fm
Unitalsi	Montegiorgio	Fm
Admo	Montegranaro	Fm
Affidamento a distanza	Montegranaro	Fm
Aido	Montegranaro	Fm
Avis	Montegranaro	Fm
Croce gialla	Montegranaro	Fm
Foxiv	Montegranaro	Fm
Unitalsi	Montegranaro	Fm
L'alveare	Monteurano	Fm
Avis	Porto San Giorgio	Fm
Avis	Porto San Giorgio	Fm
Centro di solidarietà	Porto San Giorgio	Fm
Cvm	Porto San Giorgio	Fm
La strada-cespi	Porto San Giorgio	Fm
Massimiliano biondi	Porto San Giorgio	Fm
Mondo solidale	Porto San Giorgio	Fm
Protezione civile	Porto San Giorgio	Fm
Unitalsi	Porto San Giorgio	Fm
Admo	Porto Sant'Elpidio	Fm
Avis	Porto Sant'Elpidio	Fm

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Croce verde	Porto Sant'Elpidio	Fm
Federprociv	Porto Sant'Elpidio	Fm
Funima international	Sant'Elpidio a mare	Fm
Pluto	Sant'Elpidio a mare	Fm
Avis	Appignano	Mc
Gruppo volontariato arcobaleno	Appignano	Mc
Nae protezione civile ekoclub	Belforte del chienti	Mc
Avulss	Camerino	Mc
Centro italiano femminile	Camerino	Mc
Gruppo volontariato vincenziano - Gvv	Camerino	Mc
Smilax	Camerino	Mc
Gruppo com.le protez.civile	Castelraimondo	Mc
Psiche 2000	Castelraimondo	Mc
Avulss	Cingoli	Mc
Avulss	Cingoli	Mc
A.n.t.	Civitanova Marche	Mc
Aido	Civitanova Marche	Mc
Amici di fido	Civitanova Marche	Mc
Anffas	Civitanova Marche	Mc
Anglad	Civitanova Marche	Mc
Ass. Come ginestre	Civitanova Marche	Mc
Ass. Mondo solidale	Civitanova Marche	Mc
Ass. Reg. Club alcolisti in trattamento	Civitanova Marche	Mc
Ass. centro sociale anziani Ancescao	Civitanova Marche	Mc
Avis	Civitanova Marche	Mc
Avulss	Civitanova Marche	Mc
Gruppo volontariato vincenziano - Gvv	Civitanova Marche	Mc
Il buon samaritano	Civitanova Marche	Mc
Io non ti abbandono	Civitanova Marche	Mc
Legambiente	Civitanova Marche	Mc
Moica Movimento italiano casalinghe	Civitanova Marche	Mc
Movimento per la vita	Civitanova Marche	Mc
Avis	Corridonia	Mc
Avulss	Corridonia	Mc
Avulss	Loro Piceno	Mc
ass. Gatto Isidoro	Macerata	Mc
ass. Rete radie resch	Macerata	Mc
Acsim ass. Centro servizi immigrati Marche	Macerata	Mc
Amnesty international gruppo 050	Macerata	Mc
Ass. Agorà	Macerata	Mc
Ass. Amici del Brasile	Macerata	Mc
Ass. Cavallo a dondolo	Macerata	Mc
Ass. Gatto Isidoro	Macerata	Mc
Ass. I nuovi amici	Macerata	Mc

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Ass. La goccia onlus	Macerata	Mc
Ass. Macerata radioterapia A.ma.rt.	Macerata	Mc
Ass. Mondo solidale	Macerata	Mc
Ass. Naz. Giacche verdi - gruppo prov.le	Macerata	Mc
Ass. Naz.le terza età attiva per la solidarietà	Macerata	Mc
Ass. Peruviani prov. di Macerata	Macerata	Mc
Ass. Rete radie resch	Macerata	Mc
Avis	Macerata	Mc
Avulss	Macerata	Mc
Cb club maceratese	Macerata	Mc
Centro di ascolto e di prima accoglienza	Macerata	Mc
Centro missionario diocesano	Macerata	Mc
Cittadinanza attiva - t.d.m.	Macerata	Mc
Croce verde	Macerata	Mc
Eko club international - sez. provinciale	Macerata	Mc
Gruppo volontariato vincenziano Gv	Macerata	Mc
M.g.s. Ser.mi.go. (serv. Missionario giovanile)	Macerata	Mc
Macerata soccorso protezione civile	Macerata	Mc
Wwf provinciale	Macerata	Mc
Cittadinanza attiva	Mogliano	Mc
P.a. Croce verde	Mogliano	Mc
P.a. Croce verde	Monte San Giusto	Mc
Centro solidarietà vita nuova	Muccia	Mc
Avis	Pollenza	Mc
Avulss	Pollenza	Mc
Avulss	Porto Potenza Picena	Mc
Amnesty international	Porto Recanati	Mc
Ass. Mondo solidale	Porto Recanati	Mc
Pegasus cinofili soccorso nautico	Porto Recanati	Mc
Ass. Amici degli animali	Recanati	Mc
Ass. Mondo solidale	Recanati	Mc
Avulss	Recanati	Mc
Croce gialla	Recanati	Mc
Moica (Movimento italiano casalinghe)	Recanati	Mc
Ser.mi.r.r. (Servizio missionario redentore)	Recanati	Mc
Ass. Vol. di soccorso e p.a.	San Ginesio	Mc
Avulss	San Ginesio	Mc
Aipd - ass. Italiana persone down	San Severino Marche	Mc
Avis	San Severino Marche	Mc
Istituto croce bianca	San Severino Marche	Mc
Avulss	Sarnano	Mc
Unitalsi	Sarnano	Mc
Confrat. di misericordie	Serravalle del Chienti	Mc
Confrat. misericordie taverne	Serravalle del Chienti	Mc



Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
A.n.t.	Tolentino	Mc
Amici di Fido	Tolentino	Mc
Amici di Fido	Tolentino	Mc
Avis	Tolentino	Mc
Avis	Tolentino	Mc
Avulss	Tolentino	Mc
Sermit	Tolentino	Mc
Unitalsi	Tolentino	Mc
Avulss	Urbisaglia	Mc
Avulss	Cagli	Pu
La grande calamita	Carpegna	Pu
Noi per zambia	Carpegna	Pu
A.t. De marini	Fano	Pu
Age	Fano	Pu
Amici del Quilombo	Fano	Pu
Antares	Fano	Pu
Ato marche	Fano	Pu
Avis	Fano	Pu
Avulss	Fano	Pu
Banca del gratuito	Fano	Pu
Bottega del mondo	Fano	Pu
C.b. club Mattei	Fano	Pu
Centro scuola don Paolo Tonucci	Fano	Pu
Il ponte di Enrico	Fano	Pu
Il rifugio	Fano	Pu
La dimora	Fano	Pu
La lupus in fabula	Fano	Pu
Lab. All'aperto stagno Urbani	Fano	Pu
L'africa chiama	Fano	Pu
Libera.mente	Fano	Pu
Maarten for life cuore d'Africa	Fano	Pu
Melampo	Fano	Pu
Millevoci	Fano	Pu
Mov Casa Serena	Fano	Pu
Nonsolodonna	Fano	Pu
Osiride	Fano	Pu
Tri. diritti del malato	Fano	Pu
Unitalsi	Fano	Pu
Violetta	Fano	Pu
Volontari nella solidarietà	Fano	Pu
Volontariato San Paterniano	Fano	Pu
Anfass	Fermignano	Pu
Protezione civile	Fermignano	Pu
Ass. Cult. Vernarecci	Fossombrone	Pu

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Avis	Fossombrone	Pu
Avulss	Fossombrone	Pu
Nuvole e zenzero	Fossombrone	Pu
Volontariato vincenziano	Fossombrone	Pu
Avulss	Lucrezia	Pu
Arcobaleno paese	Macerata Feltria	Pu
Avis	Macerata Feltria	Pu
Protezione civile	Macerata Feltria	Pu
Il rebiscio	Montecopiolo	Pu
A.o.v.a.m.	Novafeltria	Pu
Apcat	Novafeltria	Pu
Il borgo della pace	Novafeltria	Pu
Il girasole	Novafeltria	Pu
Legambiente	Novafeltria	Pu
Orchidea	Novafeltria	Pu
Sviluppo sostenibile	Novafeltria	Pu
Tana libera tutti	Novafeltria	Pu
Trib. diritti del malato	Novafeltria	Pu
Accademia dei tenebrosi	Orciano di Pesaro	Pu
Volontariato sociale	Pennabilli	Pu
Auser	Pergola	Pu
Avulss	Pergola	Pu
A.tre.con	Pesaro	Pu
A.v.a.p.	Pesaro	Pu
Aias	Pesaro	Pu
Aido	Pesaro	Pu
Aima	Pesaro	Pu
Aism	Pesaro	Pu
Amici dell'ippoterapia	Pesaro	Pu
Amnesty international	Pesaro	Pu
Animal house	Pesaro	Pu
Avis	Pesaro	Pu
Avo	Pesaro	Pu
Bottega del mondo	Pesaro	Pu
Cav	Pesaro	Pu
E.n.p.a.	Pesaro	Pu
I.o.p.r.a.	Pesaro	Pu
Insieme	Pesaro	Pu
La città della gioia	Pesaro	Pu
Legambiente	Pesaro	Pu
Lipu	Pesaro	Pu
O.i.p.a.	Pesaro	Pu
Protezione civile	Pesaro	Pu
S.e.c. Soc. Educaz. Cinofila	Pesaro	Pu

Organizzazione di volontariato	Città	Prov.
Telefono amico	Pesaro	Pu
Tutti i cuori di Rossana	Pesaro	Pu
Uildm	Pesaro	Pu
Vocè	Pesaro	Pu
Il giardino della speranza	S.Agata Feltria	Pu
Avis	Sassocorvaro	Pu
Auser	Serra S. Abbondio	Pu
Avulss	Urbania	Pu
Thalita khoun	Urbania	Pu
Aido	Urbino	Pu
Amici del cuore	Urbino	Pu
Avis	Urbino	Pu
Avulss	Urbino	Pu
Bottega del mondo	Urbino	Pu
La piantata	Urbino	Pu
Legambiente	Urbino	Pu
Trib. diritti del malato	Urbino	Pu

### Istituti secondari aderenti al progetto Volontaria...Mente dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2008/09

Istituto	Città	Prov.
Vanvitelli-Stracca-Angelini	Ancona	An
Ipc Podesti	Ancona	An
Ipsia	Ancona	An
Ist. Tec. Comm. Benincasa	Ancona	An
Istituto d'Arte E. Mannucci	Ancona	An
Istituto Nautico Elia	Ancona	An
Itis Volterra - Torrette	Ancona	An
Liceo Classico Rinaldini	Ancona	An
Liceo Pedagogico	Ancona	An
Liceo Scient. Savoia	Ancona	An
Liceo Scientifico Galilei	Ancona	An
Itis A. Meucci	Castelfidardo	An
Ipc Podesti	Chiaravalle	An
Ipsia Miliani-Vivarelli	Fabriano	An
Ist. Tec Comm Geometri A. Morea	Fabriano	An
Ist. Tecn. Agrario - Vivarelli	Fabriano	An
Istituto d'Arte E. Mannucci	Fabriano	An
Liceo Classico Stelluti	Fabriano	An
Liceo Scientifico Vito Volterra	Fabriano	An

Istituto	Città	Prov.
Vltc Serrani	Falconara	An
Liceo Scientifico Cambi	Falconara	An
Ipsia Pieralisi-Salvati	Jesi	An
Ist. Cuppari	Jesi	An
Itass Galilei	Jesi	An
Itis Marconi	Jesi	An
Liceo Ginnasio V. Emanuele II	Jesi	An
Liceo Scientifico L. da Vinci	Jesi	An
Istituto Corridoni-Campana Liceo Classico/Scientifico	Osimo	An
Istituto Statale Istruzione Superiore Isis	Osimo	An
Itc Corinaldesi	Osimo	An
Itc Corridoni: Geometri-Ragioneria	Osimo	An
Liceo Scientifico Vito Volterra	Sassoferrato	An
Ist. Alber. Panzini	Senigallia	An
Liceo Classico Peticari	Senigallia	An
Liceo Scientifico Medi	Senigallia	An
Istituto Tecnico commerciale E. Mattei	Amandola	Ap
I.T.C.G.- Geometri	Ascoli Piceno	Ap
I.T.C.G.- Ragioneria	Ascoli Piceno	Ap
Ipsia	Ascoli Piceno	Ap
Istituto commerciale Ceci	Ascoli Piceno	Ap
Istituto D'Arte	Ascoli Piceno	Ap
Istituto Tecnico Agrario	Ascoli Piceno	Ap
Istituto Tecnico per le Attività Sociali	Ascoli Piceno	Ap
Liceo Classico F. Stabili	Ascoli Piceno	Ap
Liceo della Comunicazione	Ascoli Piceno	Ap
Liceo Scientifico A. Orsini	Ascoli Piceno	Ap
Liceo socio psico pedagogico	Ascoli Piceno	Ap
Ipsia	Comunanza	Ap
Ipsct A. Ceci	Cupramarittima	Ap
Istituto Tecnico Geometri	Grottammare	Ap
Liceo Classico	Montalto	Ap
Liceo socio psico pedagogico	Ripatransone	Ap
istituto tecnico commerciale	S. Vittoria In Matenano	Ap
Ipsia	San Benedetto del Tronto	Ap
Isti. Profess. Servizi Alberghieri, Ristor. e Turistici F. Buscemi	San Benedetto del Tronto	Ap
Istituto Tecnico Commerciale A. Capriotti	San Benedetto del Tronto	Ap
Liceo Scientifico B. Rosetti	San Benedetto del Tronto	Ap
Scuola Magistrale S. G. Battista	San Benedetto del Tronto	Ap
Centro studi Leonardo da Vinci	Fermo	Fm
I.p.ind. e art. I.p.s.i.a. Ricci	Fermo	Fm
I.t. commerciale e geometri carducci/galilei	Fermo	Fm
Ist.tecn.ind.g. M.Montani	Fermo	Fm
Istituto magistrale Bambin Gesù	Fermo	Fm

Istituto	Città	Prov.
Istituto magistrale Bambin Gesù	Fermo	Fm
Istituto statale d'arte	Fermo	Fm
Liceo classico e pedagogico A. Caro	Fermo	Fm
Liceo scientifico t.c. Onesti	Fermo	Fm
Liceo scientifico statale Medi	M. Giorgio	Fm
Ipsia	M. Granaro	Fm
Liceo artistico statale	P. S. Giorgio	Fm
Istituto Istruz. Sup. Don E. Pocognoni- Ipia Camerino	Camerino	Mc
IPSSART Ist. Alberghiero G. Varnelli	Cingoli	Mc
Liceo Linguistico e Pedagogico G. Leopardi	Cingoli	Mc
Ist. Istruz. Sup. L.da Vinci - Liceo Classico G. Leopardi	Civitanova Marche	Mc
Ist. Tecnico Commerciale F. Corridoni	Civitanova Marche	Mc
Istituto Prof.le Ipscvt V. Bonifazi	Civitanova Marche	Mc
Ipsia Ist. Professionale F. Corridoni	Corridonia	Mc
Ipct Professionale I. Pannaggi	Macerata	Mc
Ist. Tecnico Attività Sociali M. Ricci	Macerata	Mc
Istituto Tecnico Agrario G. Garibaldi	Macerata	Mc
Istituto Tecnico Commerciale A. Gentili	Macerata	Mc
Istituto Tecnico per Geometri A. D. Bramante	Macerata	Mc
Liceo Scientifico G. Galilei	Macerata	Mc
Ist. Istruzione Sup. Don E. Pocognoni- Ipia Matelica	Matelica	Mc
Ist. Professionale V. Bonifazi	Recanati	Mc
Ist. Magistrale Stat. - L. Ling. e Socio Pedagogico A. Gentili	San Ginesio	Mc
Ist. Istruz. Sup. Don E. Pocognoni - Ipia E.Rosa S.Sev.	San Severino Marche	Mc
Liceo Scientifico Statale	Sarnano	Mc
Ist. Istruzione Superiore F. Filelfo - Ist. Tecn. Comm.le	Tolentino	Mc
Ist. Istruzione Superiore F. Filelfo - Liceo Classico	Tolentino	Mc
Ist. Istruzione Superiore F. Filelfo - Liceo Scientifico	Tolentino	Mc
Ist. Sup. Polivalente Celli	Cagli	Pu
Scuola d'arte	Cagli	Pu
Ist. D'arte Apolloni	Fano	Pu
Ist. Prof.le Olivetti	Fano	Pu
Ist. Prof.le Volta	Fano	Pu
ist. Tecnico Commerciale Battisti	Fano	Pu
Liceo Classico Nolfi	Fano	Pu
Liceo Linguistico Nolfi	Fano	Pu
Liceo Scientifico Torelli	Fano	Pu
Ist. Sup. Polivalente Donati	Fossombrone	Pu
Ist. Sup. Polivalente Einaudi	Novafeltria	Pu
Ist. Prof.le Alberghiero S.Marta	Pesaro	Pu
Ist. Prof.le Benelli	Pesaro	Pu
Ist. Sup. Geometri Genga	Pesaro	Pu
Ist. Tecnico Turistico Branca	Pesaro	Pu
Ist. Tecnico Agrario Cecchi	Pesaro	Pu

Istituto	Città	Prov.
Ist. Sup. Polivalente Donati	Fossombrone	Pu
Ist. Sup. Polivalente Einaudi	Novafeltria	Pu
Ist. Prof.le Alberghiero S.Marta	Pesaro	Pu
Ist. Prof.le Benelli	Pesaro	Pu
Ist. Sup. Geometri Genga	Pesaro	Pu
Ist. Tecnico Turistico Branca	Pesaro	Pu
Ist. Tecnico Agrario Cecchi	Pesaro	Pu
Ist. Tecnico Commerciale Bramante	Pesaro	Pu
Liceo Classico Mamiani	Pesaro	Pu
Liceo Linguistico Mamiani	Pesaro	Pu
Liceo psicopedagogico Morselli	Pesaro	Pu
Liceo Scientifico Marconi	Pesaro	Pu
Scuola d'Arte Mengaroni	Pesaro	Pu
Ist. Prof.le Volta	S. Lorenzo in campo	Pu
ist. Tecnico Commerciale Battisti	S.Lazzaro	Pu
Ist. Sup. Polivalente Montefeltro	Sassocorvaro	Pu
Ist. Sup. Polivalente Della Rovere	Urbina	Pu
Liceo Classico Raffaello	Urbino	Pu
Liceo psicopedagogico	Urbino	Pu
Liceo Scientifico Laurana	Urbino	Pu
Scuola d'arte	Urbino	Pu

**Scuole primarie e secondarie di primo grado aderenti al progetto  
Mr. Cittadino dall'a.s. 2005/06 all'a.s. 2008/09**

Scuola	Città	Prov.
I.c. Ancona Grazie Tavernelle	Ancona	An
I.c. Ancona Pinocchio Montesicuro	Ancona	An
I.c. Ancona Quartieri nuovi	Ancona	An
I.c. Augusto Scocchera	Ancona	An
I.c. Camerano	Camerano	An
I.c. Castelfidardo	Castelfidardo	An
I.c. Zona est A.Moro	Fabriano	An
I.c. Carlo urbani	Jesi	An
I.c. Monte Roberto-Pianello Vallesina	Monte Roberto Pianello	An
I.c. Bruno da Osimo	Osimo	An
I.c. G. Cesare	Osimo	An
Scuola Primaria Marta Russo	Osimo	An
I.c. Sassoferrato	Sassoferrato	An
ISC Acquasanta Terme	Acquasanta Terme	Ap
Scuola secondaria di primo grado Acquaviva	Acquaviva Picena	Ap
Scuola primaria di Amandola	Amandola	Ap
Scuola secondaria di primo grado Amandola	Amandola	Ap
Scuola secondaria primo grado Appignano	Appignano	Ap
Scuola Secondaria di primo grado di Arquata del Tronto	Arquata del Tronto	Ap
Direzione Didattica Borgo Solestà	Ascoli Piceno	Ap
Direzione Didattica Monticelli Giussani	Ascoli Piceno	Ap
Scuola Primaria Preziosissimo Sangue	Ascoli Piceno	Ap
Scuola Secondaria di primo grado Luciani	Ascoli Piceno	Ap
Scuola Secondaria di primo grado M. D'Azeglio	Ascoli Piceno	Ap
Direzione Didattica Castel di Lama	Castel di Lama	Ap
Scuola primaria di Castorano	Castorano	Ap
Scuola primaria di Colli del Tronto	Colli del Tronto	Ap
Scuola primaria di Comunanza	Comunanza	Ap
Scuola secondaria di primo grado Monsampolo	Monsampolo del Tronto	Ap
Scuola primaria di Montefortino	Montefortino	Ap
Scuola secondaria di primo grado di Montefortino	Montefortino	Ap
Scuola primaria di Montemonaco	Montemonaco	Ap
Scuola secondaria di primo grado di Monteprandone	Monteprandone	Ap
Scuola primaria di Pagliare	Pagliare del Tronto	Ap
Scuola secondaria di primo grado Pagliare del Tronto	Pagliare del Tronto	Ap
2° circolo san Benedetto del Tronto - Alfortville	Porto D'Ascoli	Ap
2° circolo san Benedetto del Tronto - Colleoni	Porto D'Ascoli	Ap
2° circ. san Benedetto del Tronto - V. D. Chiesa	Porto D'Ascoli	Ap
Sc. second. di primo grado Sacconi Manzoni	San Benedetto del Tronto	Ap
Scuola primaria di Spinetoli	Spinetoli	Ap
Istituto di i grado Fracassetti/ Betti	Fermo	Fm

Scuola	Città	Prov.
Scuola elementare	Marina Palmense	Fm
Scuola elementare	Massa Fermata	Fm
Scuola media	Monte San Pietrangeli	Fm
Scuola elementare	Montegranaro	Fm
Scuola elementare	Piane Di Falerone	Fm
2° circolo didattico	Porto Sant'Elpidio	Fm
Scuola elementare	Salvano	Fm
Scuola elementare O.Viozzi	Servigliano	Fm
Scuola media Vecchiotti	Servigliano	Fm
Primaria statale Carlo Collodi	Torre San Patrizio	Fm
I.C. Coldigioco - Sc. secondaria di 1° grado	Apiro	Mc
I.C. G. Boccati - Sc. second. di 1° grado G. Boccati	Camerino	Mc
Scuola secondaria di 1° grado (privata) L. Allevi	Camerino	Mc
C.D. Via Tacito - Sc. primaria S. Maria Apparente	Civitanova Marche	Mc
Circ. Didattico Via Tacito - Sc. prim. San Marone	Civitanova Marche	Mc
I.C. Sant'Agostino - Scuola primaria S. Agostino	Civitanova Marche	Mc
Sc. Second. di 1° grado L.Pirandello - sede A. Caro	Civitanova Marche	Mc
I.C. G. Boccati - Scuola secondaria di 1° grado di Fiastra	Fiastra	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Gualdo	Gualdo	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola secondaria di 1° grado Gualdo	Gualdo	Mc
I.C. E. Fermi - Scuola primaria E. Medi	Macerata	Mc
I.C. E. Fermi - Scuola primaria Quartiere Pace	Macerata	Mc
I.C. E. Fermi - Scuola primaria S.Pertini- Piediripa	Macerata	Mc
I.C. Mestica - Scuola primaria M. Montessori	Macerata	Mc
Scuola secondaria di 1° grado D. Alighieri	Macerata	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Monte S. Martino	Monte San Martino	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola second. di 1° grado M. S. Martino	Monte San Martino	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Penna S. Giovanni	Penna S. Giovanni	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola second. di 1° grado P. S. Giovanni	Penna S. Giovanni	Mc
I.C. V. Monti - Scuola primaria C. Urbani Pollenza	Pollenza	Mc
I.C. V. Monti - Scuola secondaria di 1° grado Pollenza	Pollenza	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria G. Leopardi	Potenza Picena	Mc
C.D. A. Luzio - Scuola primaria A. Luzio	San Severino Marche	Mc
C.D. San Severino Marche - Scuola primaria A. Luzio	San Severino Marche	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Sarnano	Sarnano	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola secondaria di 1° grado Sarnano	Sarnano	Mc
Scuola primaria di Amandola	Amandola	Ap
Scuola secondaria di primo grado Amandola	Amandola	Ap
Scuola secondaria primo grado Appignano	Appignano	Ap
Sc. Second. di primo grado di Arquata del Tronto	Arquata del Tronto	Ap
Direzione Didattica Borgo Solestà	Ascoli Piceno	Ap
Direzione Didattica Monticelli Giussani	Ascoli Piceno	Ap
Scuola Primaria Preziosissimo Sangue	Ascoli Piceno	Ap
Scuola Secondaria di primo grado Luciani	Ascoli Piceno	Ap



Scuola	Città	Prov.
Scuola Secondaria di primo grado M. D'Azeglio	Ascoli Piceno	Ap
Direzione Didattica Castel di Lama	Castel di Lama	Ap
Scuola primaria di Castorano	Castorano	Ap
Scuola primaria di Colli del Tronto	Colli del Tronto	Ap
Scuola primaria di Comunanza	Comunanza	Ap
Scuola secondaria di primo grado Monsampolo	Monsampolo del Tronto	Ap
Scuola primaria di Montefortino	Montefortino	Ap
Scuola secondaria di primo grado di Montefortino	Montefortino	Ap
Scuola primaria di Montemonaco	Montemonaco	Ap
Sc. secondaria di primo grado di Monteprandone	Monteprandone	Ap
Scuola primaria di Pagliare	Pagliare del Tronto	Ap
Sc. second. di primo grado Pagliare del Tronto	Pagliare del Tronto	Ap
2° circolo san Benedetto del Tronto - Alfortville	Porto D'Ascoli	Ap
2° circolo san Benedetto del Tronto - Colleoni	Porto D'Ascoli	Ap
2° circolo san Benedetto del Tronto - Via Damiano Chiesa	Porto D'Ascoli	Ap
Scuola secondaria di primo grado Sacconi Manzoni	San Benedetto del Tronto	Ap
Scuola primaria di Spinetoli	Spinetoli	Ap
Istituto di i grado Fracassetti/ Betti	Fermo	Fm
Scuola elementare	Marina Palmense	Fm
Scuola elementare	Massa Fermata	Fm
Scuola media	Monte San Pietrangeli	Fm
Scuola elementare	Monteprandone	Fm
Scuola elementare	Piane Di Falerone	Fm
2° circolo didattico	Porto Sant'Elpidio	Fm
Scuola elementare	Salvano	Fm
Scuola elementare O.Viozzi	Servigliano	Fm
Scuola media Vecchiotti	Servigliano	Fm
Primaria statale Carlo Collodi	Torre San Patrizio	Fm
I.C. Coldigioco - Sc. secondaria di 1° grado	Apiro	Mc
I.C. G. Boccati - Sc. second. di 1° grado G. Boccati	Camerino	Mc
Scuola secondaria di 1° grado (privata) L. Allevi	Camerino	Mc
C.D. Via Tacito - Sc. primaria S. Maria Apparente	Civitanova Marche	Mc
Circ. Didattico Via Tacito - Sc. prim. San Marone	Civitanova Marche	Mc
I.C. Sant'Agostino - Scuola primaria S. Agostino	Civitanova Marche	Mc
Scuola Secondaria di 1° grado L.Pirandello - sede A. Caro	Civitanova Marche	Mc
I.C. G. Boccati - Scuola secondaria di 1° grado di Fiastra	Fiastra	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Gualdo	Gualdo	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola secondaria di 1° grado Gualdo	Gualdo	Mc
I.C. E. Fermi - Scuola primaria E. Medi	Macerata	Mc
I.C. E. Fermi - Scuola primaria Quartiere Pace	Macerata	Mc
I.C. E. Fermi - Scuola primaria S.Pertini- Piediripa	Macerata	Mc
I.C. Mestica - Scuola primaria M. Montessori	Macerata	Mc
Scuola secondaria di 1° grado D. Alighieri	Macerata	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Monte S. Martino	Monte San Martino	Mc

Scuola	Città	Prov.
I.C. G. Leopardi - Scuola second. di 1° grado M. S. Martino	Monte San Martino	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Penna S. Giovanni	Penna S. Giovanni	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola second. di 1° grado P. S. Giovanni	Penna S. Giovanni	Mc
I.C. V. Monti - Scuola primaria C. Urbani Pollenza	Pollenza	Mc
I.C. V. Monti - Scuola secondaria di 1° grado Pollenza	Pollenza	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria G. Leopardi	Potenza Picena	Mc
C.D. A. Luzio - Scuola primaria A. Luzio	San Severino Marche	Mc
C.D. San Severino Marche - Scuola primaria A. Luzio	San Severino Marche	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola primaria Sarnano	Sarnano	Mc
I.C. G. Leopardi - Scuola secondaria di 1° grado Sarnano	Sarnano	Mc
I.C. Via Grandi - Scuola secondaria di 1° grado D. Alighieri	Tolentino	Mc
I.C. Anna Frank	Ca' Lanciarino	Pu
Scuola primaria Dezi	Calcinelli	Pu
Scuola Primaria e secondaria 1° grado	Carpegna	Pu
I.C. Gandiglio	Fano	Pu
I.C. Padalino	Fano	Pu
Ist. Maestre Pie Venerine	Fano	Pu
I.C. san Lazzaro	Fano San Lazzaro	Pu
I.C. Marco Polo	Lucrezia	Pu
Scuola Primaria e secondaria 1° grado	Macerata Feltria	Pu
I.C. Sanzio	Mercatino Conca	Pu
Scuola Primaria e secondaria 1° grado	Montecopiolo	Pu
I.C. Leopardi	Montemaggiore	Pu
I.C. Primaria	Orciano di Pesaro	Pu
I.C. Dante Alighieri	Pesaro	Pu
I.C. Pirandello	Pesaro	Pu
Ist. Missionarie della fanciullezza	Pesaro	Pu
Primaria Cantarini	Pesaro	Pu
Primaria Don Bosco	Pesaro	Pu
Primaria Don Milani	Pesaro	Pu
Primaria Rodari	Pesaro S. Maria dell'Arzilla	Pu
I.C. primaria Galilei	Pesaro Villa Fastiggi	Pu
Scuola Media Galilei	Pesaro Villa Fastiggi	Pu
Scuola Primaria	Pietrarubbia	Pu
I.C. Pian del Bruscolo	S. Angelo in Lizzola	Pu
I.C. Leopardi	Saltara	Pu
I.C. Battelli	Sassocorvaro	Pu
I.C. Volponi	Urbino	Pu

# Valutazione dei progetti: i focus group conclusivi (a.s. 2007/2008)

## Introduzione

A sette anni dal debutto dei progetti Volontaria...Mente e Mr. Cittadino e dopo averne già riscritto parti importanti, sulla spinta degli impulsi e dei suggerimenti provenienti da chi si è lasciato coinvolgere in questa “avventura”, abbiamo sentito l’esigenza di soffermarci a riflettere un po’ più a lungo su questo fondamentale settore delle nostre attività.

Le parole di gratitudine o i suggerimenti, i volti interessati o annoiati, le storie di giovani vite toccate dal messaggio del volontariato, che ogni anno raccogliamo incontrando centinaia di persone nella scuola, sono dati difficilmente quantificabili e traducibili in grafici, ma che ci restituiscono la qualità dei progetti: sono elementi che danno senso e forza alle azioni; dettagli che, andando oltre i numeri, rendono possibile l’evoluzione dei progetti stessi in un’ottica di continuo miglioramento.

A conclusione dell’anno scolastico 2007/2008 è sembrato giusto affrontare questa fase di riflessione e valutazione accurata dell’esperienza insieme a chi l’ha resa possibile, sia per recuperare quei dati qualitativi e “caldi” sopra citati ed arricchire di significato i numeri di questa breve pubblicazione, ma soprattutto per testimoniare la gratitudine e la stima che nutriamo nei confronti di tutti coloro che si sono messi in gioco.

Nel mese di maggio 2008 abbiamo organizzato in ognuna delle cinque province marchigiane un momento di riflessione guidato con alcuni rappresentanti di tutte le categorie di attori coinvolti nei progetti (volontari, insegnanti, operatori Csv, studenti). Abbiamo chiesto ai presenti di ripercorrere con noi la strada fatta dai progetti in quattro tappe: a partire dalle motivazioni iniziali che li hanno messi in moto, alla definizione delle finalità, all’individuazione dei ruoli degli attori, fino alla valutazione della soddisfazione. Così, nell’ambito di un con-

fronto di gruppo informale, ognuno ha contribuito dal proprio punto di vista a raccontare l'esperienza, a valutarne l'efficacia e l'efficienza, a indicare possibilità di sviluppo e misure di miglioramento.

In queste pagine abbiamo pensato di offrirvi l'indicazione della traccia seguita nei cinque *focus group* ed una breve sintesi generale dei contenuti emersi dagli incontri effettuati.

Buona lettura.

Paola Tanoni e Stefania Santarelli  
*Consulenti Csv*

## Traccia dei focus group

*L'epoca delle passioni tristi* Viviamo in un'epoca dominata dalle "passioni tristi", dove per passioni tristi non intendiamo dolore o pianto, ma una sensazione di impotenza, di disgregazione, di mancanza di senso... Questa sofferenza, di cui non parliamo con i medici, non ci è chiara da subito e per essa non esiste una cura perché questo disagio non ha origine nel singolo individuo, ma dal suo essere inserito in una società di cui gli sfugge la comprensione. Da ciò nasce un senso di insicurezza diffuso, una sfiducia nel futuro da cui è possibile uscire solo puntando sulla costruzione di legami affettivi e di solidarietà capaci di spingere le persone fuori dall'isolamento.

1. *Condividete questa lettura? In che misura, perché o perché no?*
2. *Lo sentite come un problema reale e concreto... quotidiano?*

*I giovani e il rischio di isolamento* Il terzo millennio richiede una sempre maggiore attenzione verso la dimensione comunitaria per la costruzione di una cultura delle relazioni. A rischio di isolamento sono soprattutto adolescenti e giovani, per le numerose opportunità cui si può facilmente accedere senza bisogno di cercare l'altro, e ciò favorisce la crescita di indifferenza verso i problemi sociali e politici e produce una progressiva incapacità di misurarsi con la diversità.

1. *Condividete questa lettura? In che misura, perché o perché no?*
2. *Lo sentite come un problema reale e concreto... quotidiano?*

*Finalità dei progetti* I progetti Volontaria...Mente e Mr. Cittadino, ormai attivi da diversi anni, si propongono principalmente di raggiungere le seguenti finalità:

- a) migliorare le conoscenze dei giovani relativamente al territorio e alla comunità locale
- b) orientare i giovani verso scelte solidaristiche e responsabili in uno scenario che rinvia al nostro presente e alla realtà attuale che abbiamo descritto sopra.

In senso più ampio potremmo dire che i progetti, articolandosi vieppiù nel corso degli anni dai progetti base e ai miniprogetti, mirano soprattutto a mettere in moto un percorso di apprendimento che tende a tre finalità:

- a) l'espressione di sé e la scoperta della libertà, in modo da imparare ad essere se stessi nell'essere insieme (scoperta intima e comunitaria della dignità)
- b) la solidarietà in quanto scoperta dell'altro e delle relazioni come valori "viventi".
- c) la scoperta del mondo, lo sviluppo culturale e la ricerca del senso.

1. *Condividete questi obiettivi?*

2. *Pensate siano adeguati alle reali possibilità offerte dai progetti nella quotidianità?*

3. *Sono stati raggiunti nella vostra esperienza?*

*Ruolo e coinvolgimento degli attori* Rispetto al panorama che abbiamo prima descritto e condiviso ogni attore che è coinvolto in Volontaria...Mente e Mr. Cittadino ha un suo ruolo e un suo compito. Per esempio la scuola ha il compito non solo di "estrarre" le potenzialità di ogni singolo individuo (ruolo maieutico), ma anche di andare incontro alle forze educative del mondo, favorendo il cammino della conoscenza di ogni alunno attraverso la ricerca e la partecipazione al mondo vivente e, quindi, interessandosi di tutto l'extra scuola. Il volontariato, dal suo canto, deve non solo occuparsi direttamente delle fasce svantaggiate o proporre esperienze individuali di impegno, ma soprattutto deve alimentare la democrazia sociale e culturale, esprimendo un certo grado di umanizzazione della società e di partecipazione alla cura del bene comune.

1. *Secondo voi quali sono le condizioni iniziali affinché ognuno dei soggetti coinvolti nei progetti, possa svolgere appieno il suo ruolo? O affinché possa dare un contributo importante alla riuscita del progetto?*

2. *Nella vostra esperienza, ogni attore coinvolto ha svolto i compiti che gli spettavano?*

3. *Ci sono stati attori più coinvolti e attori meno coinvolti? Per quale motivo?*

4. *Voi siete soddisfatti del ruolo che avete svolto e il ruolo svolto da tutti gli altri attori coinvolti?*

5. *In che modo è migliorabile questo aspetto?*

*Soddisfazione rispetto ai progetti* La riuscita di ogni progetto è strettamente legata al grado di soddisfazione che ognuno dei partecipanti (sia attivi che passivi) raggiunge. Il raggiungimento di un grado elevato di soddisfazione è legato, per ognuno, a fattori diversi spesso non condivisi in partenza: le aspettative iniziali, gli obiettivi personali, gli obiettivi specifici dell'ente in cui si opera ecc.

1. *In generale siete soddisfatti dei progetti a cui avete preso parte?*

2. *Cosa vi ha dato soddisfazione e cosa, invece, vi ha deluso?*

3. *Cosa proporreste per migliorare questo aspetto?*

## Progetto Mr. Cittadino: analisi del contesto

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>Per la moltitudine di stimoli che ricevono, i bambini oggi vivono poco il contatto con la realtà esterna, con l'altro; il loro approccio col mondo è "virtuale", manca l'esperienza diretta, tangibile e questo genera tutta una serie di paure di cui i nostri ragazzini sono pieni. Nonostante ciò rimane viva la loro propensione alla meraviglia e alla curiosità, tratti importanti di questa età su cui occorre far leva.</p>	<p>L'approccio virtuale alla realtà genera paure che superano la curiosità</p>
<p>Questa tendenza all'isolamento e, di conseguenza, all'egocentrismo non è propria solo della generazione giovanile: in tutte le agenzie sociali ed educative sembra essersi persa l'abitudine al confronto anche fra adulti che, di rimando, difficilmente riescono ad assumersi il proprio naturale ruolo educativo.</p>	<p>Difficoltà degli adulti ad assumere un ruolo congruo, anche fra pari</p>
<p>La famiglia oggi sembra essere l'ambiente in cui ci sono più problematiche e, forse proprio per queste difficoltà interne, mette in atto una sorta di delega, alle varie agenzie educative, della responsabilità di trasmettere valori e speranza ai propri figli. I bambini allora si trovano impegnati in tante attività, ricevono molti stimoli, ma nella maggior parte dei casi sembrano non trovare soddisfazione in quello che fanno.</p>	<p>La famiglia delega il proprio ruolo educativo</p>
<p>È la scuola spesso la prima istituzione accusata del fallimento educativo dei nostri ragazzi, e non solo dal punto di vista culturale, ma anche e soprattutto rispetto allo sviluppo della personalità. Gli insegnanti dal canto loro espongono le proprie difficoltà nel discostarsi dalle indicazioni Ministeriali che occupano tutto il tempo scolastico, lasciando ben poco spazio per attività alternative che siano occasione di crescita personale e relazionale dei ragazzi.</p>	<p>La scuola diventa il capro espiatorio del fallimento educativo</p>
<p>Eppure la mancanza di relazioni profonde nei vari contesti di vita dei giovani va oltre la famiglia e la scuola: le molte occasioni di aggregazione messe a disposizione dei nostri ragazzi mascherano di frequente un vuoto relazionale, basti pensare all'ambiente sportivo dove spesso predomina l'individualismo e la competizione.</p>	<p>Da luoghi di aggregazione a luoghi di relazione</p>

## Progetto Mr. Cittadino: il contributo

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>L'esperienza del volontariato, in questa ottica, è fondamentale in qualunque fase della vita: essa infatti sviluppa la pro-socialità attraverso la pratica del dono gratuito, dell'attenzione all'altro, della cooperazione. Da questo percorso è l'intera personalità di ogni individuo a trarne beneficio, grazie al confronto continuo con la realtà circostante e con chi la popola.</p>	<p>L'esperienza del volontariato promuove lo sviluppo della pro-socialità</p>
<p>Lavorare sulle relazioni è il punto di partenza di ogni progetto con i ragazzi per offrire loro la possibilità di intraprendere un cammino alla scoperta di se stessi, dove imparare a riconoscere le proprie emozioni e comunicarle.</p>	<p>Necessità di alfabetizzare le emozioni</p>
<p>Il passaggio successivo alla conoscenza di se stessi, poi, è quello di conoscere ciò che è altro da sé e questo si rende possibile anche attraverso il volontariato che offre stimoli nuovi nella direzione dell'altro, del diverso, per scongiurare il rischio di considerare nemico chi non si conosce e combattere una cultura che spesso promuove il "pensare per sé". Per ricorrere ad un esempio, un effetto tangibile di questa cultura sono le difficoltà stesse che i ragazzi incontrano nel momento in cui viene loro proposto di lavorare in gruppo.</p>	<p>Da sé all'altro anche attraverso il volontariato</p>
<p>Il volontariato nei progetti scuola, infine, presenta un mondo lontano che suscita interesse e attenzione nei ragazzi per un'importante particolarità: non si limita a parlare di problemi e di allarmi sociali, come fanno continuamente i media e la politica, ma presenta anche le possibili soluzioni.</p> <p>Con la finalità di restituire speranza al futuro il volontariato aiuta a risvegliare il senso civico e combattere il senso di impotenza personale correggendo e completando le informazioni in merito ai problemi sociali e dando evidenza alle risposte già attive.</p>	<p>Completare l'informazione sui problemi e attivare le possibili risposte</p>

## Progetto Mr. Cittadino: valutazione e proposte di miglioramento

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>Dall'esperienza di quanti - operatori Csv, insegnanti, volontari - collaborano per la realizzazione del progetto Mr Cittadino, emerge una sostanziale soddisfazione per la riuscita dell'attività e margini di miglioramento sono individuabili su diversi aspetti. Vediamoli insieme.</p>	<p>Ripensare la proposta di Mr. Cittadino</p>
<p>Nel corso degli anni ci si è resi conto che in alcuni casi ci sono le condizioni per andare oltre al progetto, che è un progetto "base" cioè è semplice e facilmente adattabile alle scuole primarie di primo e secondo grado: per esempio quando si ha a che fare con una terza media, o quando una classe vi ha già preso parte negli anni precedenti è immaginabile articolare il progetto garantendo la possibilità di approfondire ulteriormente alcuni aspetti, allargare l'orizzonte della riflessione, territorializzare ulteriormente la conoscenza dei fenomeni, sperimentare un primo momento di coinvolgimento diretto dei ragazzi.</p>	<p>Pensare all'evoluzione del progetto in un'ottica di progressione</p>
<p>In questo senso il volontariato deve essere consapevole di svolgere un'azione educativa alta e prepararsi adeguatamente. È importante infatti che le associazioni con l'aiuto del Csv, nel corso degli anni, si preparino a declinare gli argomenti per offrire proposte differenziate: a questo proposito diventa fondamentale formarsi all'utilizzo di metodologie specifiche, che supportino l'intenzionalità educativa. Per esempio, le associazioni dovrebbero essere formate a restituire la speranza ai giovani, presentando sia la situazione di chi ha bisogno di aiuto (che sono tanti), che quella di chi dona (che sono tanti lo stesso).</p>	<p>Preparare le associazioni ad andare oltre il progetto base; mettere in evidenza sia i problemi sia chi si occupa di risolverli</p>
<p>Inoltre, affinché l'attenzione alle fasce svantaggiate si trasformi in buone prassi, è necessario che gli adulti, prima dei ragazzi, a scuola come nelle famiglie, dimostrino una diversa sensibilità al riguardo, per diventare esempi di riferimento. Non è pensabile chiedere ai giovani di assumersi le responsabilità sociali e ambientali di cui gli adulti non riescono a prendersi carico. Per avere più efficacia sarebbe opportuno in futuro coinvolgere tramite la scuola anche le famiglie e le amministrazioni locali, che spesso vedono nel volontariato una risorsa ma non ne rispettano fino in fondo il valore.</p>	<p>Ruolo delle istituzioni e possibile coinvolgimento nei progetti scuola</p>
<p>Per la migliore riuscita del progetto, infine, si auspica che ci sia sempre maggiore coordinamento e collaborazione con la scuola e il corpo docenti e che magari ci si possa confrontare maggiormente nella fase organizzativa dei vari incontri nelle classi. Grazie a questa collaborazione poi si potrebbero trovare modalità e situazioni, anche rivolte all'esterno, sempre più attive e pratiche per interessare e coinvolgere i bambini.</p>	<p>Fondamentale la collaborazione tra tutti gli attori del progetto e la ricerca di modalità di coinvolgimento pratiche</p>



## Progetto Volontaria...Mente: analisi del contesto

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>Come evidenziato nel paragrafo precedente, la tendenza a concentrarsi sul proprio microcosmo è un dato di realtà riscontrabile in tutta la società italiana: la cerchia di interessi si va sempre più restringendo e si fa fatica a vedere anche le opportunità che sono a portata di mano, perché poste “al di là del proprio naso”.</p>	<p>Individui con cerchia di interessi molto ristretta</p>
<p>Per la fascia adolescenziale questo “egocentrismo” costituisce un passaggio di maturazione normale e fisiologico. Solo che, a controbilanciare questa tendenza insita nel processo di sviluppo, non ci sono più l’organizzazione sociale e le istituzioni educative che spingevano all’apertura verso l’altro da sé, perché la società stessa sembra essere senza valori.</p>	<p>Normale fase di sviluppo adolescenziale, ma la società non bilancia più</p>
<p>Da parte delle famiglie, inoltre, si rileva anche un’attitudine ad “infantilizzare” i figli, ritardando sempre di più il momento per loro di prendere degli impegni, di fare esperienze forti. Si tende a giustificarli e scusarli evitando loro l’assunzione delle proprie responsabilità e questo impedisce loro di crescere.</p>	<p>La società “infantilizza” i suoi figli</p>
<p>L’effetto più visibile di questa stato di cose è la progressiva perdita di speranza nel futuro, nella possibilità di cambiare le cose “che vanno sempre peggio”, nella propria capacità di incidere sul sistema “che è marcio”. Se la forza dell’individuo è ridotta a nulla, il suo valore viene facilmente ridotto alla sua capacità di acquisto e alla sua abilità di guadagnare senza sforzo e senza dover ricorrere a particolari doti personali.</p>	<p>Perdita di speranza di cambiamento e svalutazione dell’esperienza umana</p>
<p>La causa principale, invece, è rintracciabile nell’esposizione continua a cattive notizie, a cui l’informazione ufficiale ci sottopone e di cui omette regolarmente di bilanciare l’effetto con notizie positive e cariche di speranza. L’intenzione di questa cattiva informazione è quella di usare in modo strumentale le notizie, per paralizzare con la paura il senso critico delle persone e farne consumatori acritici.</p>	<p>Cause legate alla informazione strumentalizzata dal consumismo</p>
<p>Va comunque sottolineato che, a fronte di tanti giovani che sembra si vogliano isolare dalla realtà circostante, dimostrando una certa paura di mettersi in gioco e sperimentare situazioni “forti”, sembra esserci un sempre maggiore interesse verso quelle proposte, spesso dure, che il volontariato offre loro. Molti ragazzi dimostrano di avere fame di cose vive, di relazioni vere, di esperienze emotivamente valide che li scuotano dal loro torpore; a volte vanno un po’ forzati nella scelta, ma poi restano entusiasti dell’esperienza vissuta.</p>	<p>Non fermarsi all’apparenza con i ragazzi e dare loro fiducia proponendo esperienze forti</p>
<p>I nostri giovani in effetti sono alla ricerca di valori e, nonostante spesso si adagino su quelli proposti dal mondo dei media, quando viene offerto loro qualcosa di valido che li faccia anche sentire utili, si coinvolgono e sono molto motivati.</p>	<p>Giovani motivati e alla ricerca di valori</p>

## Progetto Volontaria...Mente: il contributo

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>È proprio sulla capacità di dare un'informazione "altra" che si fonda la forza principale dei progetti scuola, sulla possibilità di raccontare ai ragazzi parti insospettabili e "sane" del mondo reale: la disponibilità di tante persone di cui nessuno parla ad aiutare gli altri, la perseveranza di tanti altri nel condurre battaglie civili per il rispetto dei diritti dei più deboli... cose alla portata di tutti, anche alla loro.</p>	<p>Progetti scuola come "contro informazione"</p>
<p>Sulla capacità di orientare effettivamente le scelte future dei ragazzi attraverso questi interventi e queste testimonianze ci sono alcuni dubbi, specialmente se le principali agenzie educative, scuola e famiglia, non condividono lo stesso mandato. Eppure, ci sono alcuni aspetti importanti dei progetti scuola che possono contribuire realmente a gettare un seme di cambiamento per il futuro.</p>	<p>Dubbi sulla effettiva capacità dei progetti di orientare i comportamenti a venire</p>
<p>Innanzitutto i progetti si rivolgono ai giovani di età diversa adattandosi alla loro sensibilità e capacità comunicativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bambini delle primarie sono affascinati dalle storie che vengono raccontate e si coinvolgono nei giochi;</li> <li>- i ragazzi delle secondarie di primo grado hanno voglia di conoscere e di prendere consapevolezza del mondo reale che li circonda;</li> <li>- i ragazzi delle superiori, anche quelli da cui meno ci si aspetta, sono capaci di coinvolgersi e di donarsi, anche se temporaneamente.</li> </ul>	<p>3 Punti forti dei progetti scuola: 1. adattabilità a giovani di età diversa e buon piano comunicativo</p>
<p>Inoltre le proposte presentate hanno la caratteristica di costituire una "dissonanza cognitiva" nel mondo che i ragazzi vivono e perciò catturano l'attenzione: ogni volta che avviene l'incontro con una persona che si presenta autenticamente per quello che è, il proprio sistema di vita può cambiare, anche a dispetto di famiglie di provenienza difficili e vuote o di vissuti scolastici fallimentari.</p>	<p>2. dissonanza cognitiva rispetto al vissuto quotidiano</p>
<p>Infine, soprattutto per i più grandi, il volontariato può rappresentare contemporaneamente la possibilità di mettersi in gioco in una sfida alta e affascinante e di dare un'immagine di sé diversa da quella (di solito negativa) che gli adulti, specialmente a scuola, si sono fatti.</p>	<p>3. grande sfida per mettersi in gioco e scoprirsi "diversi"</p>
<p>La proposta del volontariato va nella direzione opposta alla corsa generale all'egocentrismo, perché permette ai ragazzi di sperimentarsi, di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e impegnarsi, oltre che in qualcosa, anche e soprattutto con qualcuno.</p>	<p>Il volontariato dà ai ragazzi l'occasione di crescere</p>
<p>Il progetto Volontaria...Mente rappresenta per i ragazzi una sorta di "finestra sulla realtà": qualcuno di loro si accontenta di affacciarsi, per il momento, mentre altri scelgono di uscire e "buttarsi". L'importante è che tutti abbiano almeno questa opportunità, come base di conoscenza minima del mondo garantita ad ognuno.</p>	<p>Volontaria...Mente: una "finestra sul mondo reale"</p>

## Progetto Volontaria...Mente: valutazione e proposte di miglioramento

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>Da parte di tutti i partecipanti è emersa una grande soddisfazione riguardo all'intera esperienza: rispetto al rapporto tra i volontari di associazioni diverse, alla collaborazione con il Csv e con le scuole. In particolare si mette in evidenza una crescita generale di tutti gli attori nel corso degli anni, che hanno contribuito ad aumentare la qualità dei progetti dall'anno scolastico di avvio (2000/2001).</p>	<p>Grande soddisfazione per la crescita qualitativa realizzatasi negli anni e per i rapporti costruiti</p>
<p>Negli anni si è assistito anche ad una costante evoluzione da parte delle associazioni che, approfondendo la conoscenza reciproca e la collaborazione con operatori ed insegnanti, hanno contribuito notevolmente al raggiungimento di risultati importanti.</p>	<p>Costante crescita del contributo delle associazioni</p>
<p>Lo stage, nella valutazione di tutti i soggetti coinvolti, rappresenta la possibilità di condivisione di un'esperienza importante, diventa momento di aggregazione positiva ed è il punto più alto dell'esperienza. Questo può rafforzare i legami di gruppi già formati, ma può anche offrire l'occasione per crearne di nuovi.</p>	<p>Lo stage come momento di aggregazione positiva</p>
<p>Ciononostante la gestione degli stage rappresenta da sempre un punto critico, per cui non tutte le associazioni sono preparate nella stessa misura. Infatti alcune hanno concrete difficoltà ad ospitare gli stage per via delle particolari attività di cui si occupano o per la mancanza di organizzazione interna; altre invece si sono organizzate molto bene per seguire i ragazzi con un supporto a distanza, lasciando però loro la libertà di sperimentarsi in autonomia.</p>	<p>Punti di forza e difficoltà nella gestione degli stage</p>
<p>Prima di tutto, per garantire una buona riuscita del progetto, occorre porre molta attenzione alla tempistica: bisogna infatti velocizzare la realizzazione degli stage per evitare che i ragazzi che vi hanno aderito, magari sull'onda dell'entusiasmo suscitato dagli incontri in classe, possano col tempo perdere lo slancio e la voglia di partecipare.</p>	<p>Velocizzare i tempi tra sensibilizzazione e stage</p>
<p>Secondariamente le associazioni hanno il compito importante di creare un ambiente accogliente per i ragazzi che arrivano per lo stage; l'ottimale sarebbe avere all'interno di ogni organizzazione di volontariato un responsabile dell'accoglienza, una sorta di tutor che possa seguire l'attività dei ragazzi dall'inizio alla fine prevedendo anche dei momenti di verifica dell'esperienza vissuta.</p>	<p>Curare l'accoglienza in associazione</p>
<p>Infine, per fare in modo che gli stimoli positivi sperimentati nello stage non rimangano isolati ma vengano approfonditi e producano effetti benefici occorre mantenere nel tempo il contatto con i ragazzi che tali stimoli hanno ricevuto, offrendo loro ulteriori occasioni di conoscere se stessi e sperimentare la solidarietà.</p>	<p>Necessità di mantenere un contatto con i ragazzi anche dopo l'esperienza di stage</p>

Contenuti emersi nel corso dei focus group	In sintesi
<p>Un altro aspetto fondamentale nel rapporto tra volontari e ragazzi è quello dell'ascolto. Nell'incontro con loro il ruolo del volontariato non può limitarsi a proporre nuove esperienze, dovrebbe trovare il tempo e il modo per porsi in ascolto perché, nonostante la giovane età, molti degli studenti hanno già delle cose da dire.</p>	<p>Anche nell'attività del volontariato è necessario dedicare tempo all'ascolto</p>
<p>Infatti il dialogo con i ragazzi, sperimentato in questi anni all'interno del progetto scuola, è stato fondamentale per una crescita reciproca. Gli studenti hanno potuto affrontare argomenti per loro spesso nuovi; gli operatori del Csv, i volontari delle associazioni e gli insegnanti stessi hanno avuto l'occasione di scoprire degli aspetti e dei pensieri inediti di questi ragazzi e, dal confronto, hanno tratto spunti di miglioramento dell'attività proposta.</p>	<p>Dal dialogo con i ragazzi sono venuti spunti di crescita del progetto scuola</p>
<p>Per quanto riguarda il ruolo della scuola si rilevano delle difficoltà su diversi livelli, a partire dai passaggi burocratici che il progetto, di solito caldeggiato da un insegnante sensibile, deve attraversare ogni anno prima di essere accettato; alla richiesta di coinvolgimento di colleghi poco interessati e poco inclini a rinunciare alle proprie ore; alla discussione sulla necessità o meno che l'insegnante rimanga in classe durante gli incontri del progetto.</p>	<p>Difficoltà su più livelli nella scuola</p>
<p>In generale il progetto Volontaria...Mente, come detto, spesso, segue le occasioni di sviluppo che si presentano nelle diverse classi (es. classi e insegnanti più interessati che chiedono di fare più incontri o esperienze diverse da quelle previste, oppure classi più difficili, nelle quali occorrerebbe più tempo perché i risultati arrivino). Inoltre, con la sensibilizzazione degli enti locali, si possono aprire prospettive per un lavoro ancora più allargato e organizzato.</p>	<p>Il progetto negli anni si è evoluto e si aprono sempre nuove occasioni di ampliamento</p>
<p>Visti i buoni risultati ottenuti, si dovrebbe investire di più sui mini progetti, magari proponendoli come step ulteriore dopo una prima sensibilizzazione con il progetto base (ad es. il 2° anno la sensibilizzazione e lo stage, il 3° anno un miniprogetto di approfondimento). Per fare questo è fondamentale l'apporto degli insegnanti che dovrebbero fungere da collante tra Csv e ragazzi ad esempio nella scelta del percorso da portare avanti.</p>	<p>Dare maggiore spazio ai miniprogetti</p>
<p>Garantire questa flessibilità verso cui il progetto si sta sviluppando, però, è molto difficile e sarebbe necessario, per gli anni venturi, rafforzare il coordinamento perché, con l'evolversi in positivo del progetto, sta diventando prioritario organizzare le risorse in modo da soddisfare tutte le diverse esigenze e garantire un raccordo fra tutti gli attori coinvolti.</p>	<p>Necessità di organizzare risorse e coordinarsi</p>

# Ringraziamenti

Grazie a chi ha pensato i progetti e c'ha creduto, sostenendoli e promuovendoli negli anni.

Grazie ai volontari che... ci mettono la faccia e partecipano con impegno per diffondere aria di cittadinanza nelle giovani generazioni.

Grazie a coloro che lavorano per i progetti, per la passione e la creatività nel trasmettere entusiasmo agli studenti.

Grazie ai bambini e ai giovani per la vivacità e la curiosità con cui si mettono in gioco.

Vogliamo chiudere questa pubblicazione con la voce dei ragazzi, proponendo una piccola selezione di frasi che hanno scritto al termine del progetto per i loro coetanei.

### **Segnaliberi (Pesaro Urbino a.s. 2008/2009)**

√ Non perdere mai l'occasione di crescere...

√ Ecco cosa siamo. Siamo egoisti, che pensano solo ai propri interessi, siamo egocentrici, che ogni volta che apriamo la bocca per parlare diciamo sempre: io ... io ... io ... siamo superficiali, che ci fermiamo alle apparenze senza avere l'interesse di sapere la "vera" verità ... dobbiamo cambiare, accorgerci che c'è anche "l'altro", c'è sempre qualcuno che ha bisogno di noi ... un grazie ti può cambiare la giornata

√ IL FUTURO SIAMO NOI. IL FUTURO SEI TU. TOCCA A NOI. TOCCA A TE! ORA ... fermati a pensare ...

√ Errare è umano, altrimenti perché mettono le gommine sulle matite?

√ Spesso le cose che si toccano sono le meno concrete, scivolano via come sabbia tra le dita, passano, si dissolvono e non lasciano nulla, un sorriso, l'aiuto che si può offrire agli altri, tutte cose che sembrano fatte di nulla, di aria, per le persone che le ricevono possono essere tutto

- √ Da solo non puoi risolvere i tuoi problemi insieme possiamo risolverli tutti!
- √ La felicità sta nel donarla!
- √ Oggi a scuola hanno parlato di volontariato e mi sono sentita così inutile, come se non contribuissi abbastanza nell'aiutare gli altri e il mondo in cui vivo; il problema è solo uno: io faccio già volontariato. Da dove viene questo senso di insicurezza, come se mi sentissi inadatta? Veramente non lo so, ma l'unica risposta che mi so dare la prendo da un discorso di una persona che stimo molto, che è anche il consiglio che do a te: "Tutti non possiamo fare tutto; non possiamo essere capaci a fare qualsiasi cosa. Bisogna tenere conto delle nostre attitudini e dei nostri limiti, ma soprattutto del fine: aiutare l'altro, anche in altri modi, anche con un sorriso, con un po' più di pazienza, con una parola buona". Il mio consiglio è: fa una grande cosa con un piccolo gesto
- √ Non aspettare che ti portino i fiori ... intanto coltiva il tuo giardino
- √ Sono una viola sbocciata in ritardo senza l'aiuto del sole senza l'aiuto dell'acqua senza l'aiuto della terra ... ma aiutami ad essere felice, per far felice ... aiutati a non dannare. Aiutami a sperare
- √ Non pretendo di essere "capita"... mi basterebbe essere "ascoltata"...
- √ "Amami quando lo merito meno, perché sarà proprio quel momento in cui ne avrò più bisogno". Questa frase mi piace particolarmente in quanto dobbiamo capire veramente di amare e di voler bene a qualcuno non solo quando questa persona mi ha dato qualcosa ma proprio in quel momento e/o periodo che la vediamo assente, persa e che non ci ha dato niente! Bensì deve partire da noi lo stimolo di aiutare e amare anche senza avere niente in cambio
- √ Quando siamo altruisti e ci sforziamo di dare agli altri, allora riceviamo ancora di più. L'amore è come una palla lanciata per terra, con più forza la si lancia con più forza la si riceve
- √ Ognuno è diverso! E la diversità è la cosa più bella!
- √ Possiamo farcela a cambiare il mondo
- √ Il mondo non funziona perché tra le persone non esiste più collaborazione e il desiderio di cambiare le cose che sappiamo non sono giuste è praticamente nullo. L'unica cosa rimasta da fare se vogliamo provare a cambiare almeno un poco le cose è rimboccarsi le maniche e darsi da fare
- √ Ogni giorno milioni di persone, milioni di bambini muoiono di fame, per la guerra, per i soprusi; ogni giorno ragazzi e ragazze sono privati del proprio diritto a studiare, a divertirsi, a costruirsi una vita per le precarie condizioni economiche; ogni giorno anche il diritto alla vita viene infranto. E mi chiedo come noi, qui, possiamo ancora preoccuparci solo del colore di capelli, del colore della pelle, dell'abito da indossare, e allora non trovo una risposta. Mi guardo intorno e vedo solo ipocrisia, perbenismo, falsità. Mi guarda intorno e vedo il vuoto
- √ È semplice abbracciare ciò che ci è simile... fin troppo facile comportarci come gli altri. Il difficile è cambiare tutto qst!!
- √ Vivo in prima persona l'esperienza del volontariato, vado a fare compagnia a una mia amica disabile tutti i lunedì sera. Donargli un sorriso o un'emozione e sentirsi

dire “sei un angelo” è una gioia che mi da forza per interi giorni a venire. Manca-  
re all’appuntamento con la mia amica rende triste la settimana. Dona un sorriso x  
sentirti felice, xkè un sorriso in volto è un sorriso nel cuore  
√ Non lasciare mai che la paura di perdere t’impedisca di partecipare



# Indice

<b>INTRODUZIONE</b> <b>Perchè educare alla solidarietà</b>	3
<b>CAPITOLO 1</b> <b>Il Centro servizi per il volontariato e l'attività di promozione nelle scuole</b>	5
<b>CAPITOLO 2</b> <b>Mr. Cittadino: presentazione del progetto</b>	7
<b>CAPITOLO 3</b> <b>Volontaria...Mente: presentazione del progetto</b>	17
<b>CAPITOLO 4</b> <b>Volontaria...Mente e i miniprogetti</b>	21
<b>CAPITOLO 5</b> <b>Esempi di miniprogetti realizzati</b>	25
<b>CAPITOLO 6</b> <b>I progetti in numeri</b>	33
<b>CAPITOLO 7</b> <b>Scuole ed associazioni di volontariato che hanno aderito ai progetti tra l'a.s. 2005/2006 e il 2008/09</b>	39
<b>CAPITOLO 8</b> <b>Valutazione dei progetti: i focus group conclusivi (a.s. 2007/2008)</b>	57
<b>CAPITOLO 9</b> <b>Ringraziamenti</b>	67







**Aesse Comunicazione**  
aesse.comunicazione@acli.it



Il volume presenta i risultati dall'a.s. 2005/06 ad oggi e le attività elaborate nell'ambito dei progetti Mr. Cittadino e Volontaria...Mente realizzati dal Csv Marche per promuovere il volontariato tra i giovani. I progetti, in sinergia con le associazioni e il mondo della scuola, propongono ai giovani il volontariato come modello di riferimento ed occasione di progettualità creativa e solidale, per una sensibilizzazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Nell'anno scolastico 2008/09, Volontaria...Mente ha coinvolto 475 classi, 102 istituti secondari e 319 associazioni in tutta la regione: più di 8200 giovani hanno partecipato alle attività formative e sono stati circa 2500 gli studenti che hanno scelto di impegnarsi in stage presso le associazioni.

Mr. Cittadino ha visto l'adesione di 68 scuole primarie e secondarie di primo grado, con il coinvolgimento di più di 6400 bambini e ragazzi e oltre 100 organizzazioni di volontariato.

## **Centro Servizi per il Volontariato**

sede regionale

Via Trionfi, 2 - 60127 Ancona

[www.csv.marche.it](http://www.csv.marche.it)

[segreteria@csv.marche.it](mailto:segreteria@csv.marche.it)

ISBN 978-88-96494-01-1



9 788896 494011